



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
 Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

PERIODICA E FINALE

DEL PROCESSO FORMATIVO

Modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>		<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 4 - a.s. 2018/2019	80	31/01/2019
Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2018/2019	88	17/05/2019	
REVISIONE	Collegio dei Docenti	Verbale n. 1 - a.s. 2020/2021	8	01/09/2020
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 3 - a.s. 2020/2021	80	19/12/2020
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 4 - a.s. 2020/2021	85	29/01/2021
REVISIONE	Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2020/2021	103	14/05/2021
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 16 - a.s. 2020/2021	153	25/05/2021
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 16 - a.s. 2020/2021	154	25/05/2021

Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.

INDICE

Introduzione	4
Le fasi della valutazione	6
Durata dell'efficacia del documento	7
Cap. 1 La valutazione nella scuola dell'infanzia	8
Criteri di valutazione di educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia	23
Griglia di osservazione iniziale e finale Insegnamento religione cattolica	24
Osservazione attività alternative all'I.R.C. e/o di ampliamento offerta formativa	27
Cap. 2 La valutazione degli apprendimenti	28
Scuola Primaria	30
Scuola Secondaria di primo grado	55
Educazione Civica	68
La valutazione esterna: le prove standardizzate nazionali	75
Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica	76
Valutazione delle attività alternative all'IRC	78
Cap. 3 La valutazione del comportamento	80
Cap. 4 Ammissione alla classe successiva	84
Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado	84
Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria	85
Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo	85
Cap. 5 Esami di idoneità	88
Candidati privatisti	88
Scuola Primaria	88
Scuola Secondaria di primo grado	88
Cap. 6 L'esame di Stato	94
Ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione	94
Criteri per la valutazione delle prove scritte d'esame	96
Criteri per la valutazione del colloquio	101
Valutazione finale dell'esame	103
Attribuzione della lode	105

	Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti negli anni-ponte	105
	Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione per candidati privatisti	106
Cap. 7	La certificazione delle competenze nel primo ciclo	107
Cap. 8	La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali	116
	Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità	116
	Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento	122
	La valutazione degli alunni stranieri	124
Cap. 9	Comunicazioni scuola-famiglia	125
	<i>Riferimenti normativi</i>	131
	Allegati	
Allegato A	Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria	109
Allegato B	Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	111
Allegato 1	Valutazione autentica nella dimensione a distanza	
Allegato 2	Valutazione finale degli apprendimenti, Esami di idoneità e esame di Stato primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021	
Allegato 3	Profilo di presentazione degli alunni DVA agli Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	

INTRODUZIONE

La valutazione nei riferimenti normativi

La valutazione è un atto formalmente imprescindibile nel percorso didattico – educativo e nel processo di insegnamento – apprendimento, progettato e sviluppato in ogni Istituzione scolastica da parte dei docenti.

Dal punto di vista pedagogico, la valutazione costituisce il “momento” più delicato nel percorso di crescita dello studente: essa comporta, da parte del docente, il compito di collocare coloro che apprendono in corrispondenza di un livello su una scala ordinata di valori correlati a obiettivi e competenze da acquisire, a progressi mostrati, a traguardi raggiunti. Al tempo stesso, essa deve svolgere la sua valenza formativa nei confronti degli alunni, sollecitandoli alla riflessione e all’acquisizione di consapevolezza sui progressi conseguiti e i livelli di competenza maturati.

Infatti, il **D.lgs. n. 62/2017**, all’art.1, sottolinea come la valutazione debba avere “*per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni*” e, più avanti, nello stesso documento, si rimarca la sua finalità formativa ed educativa si sottolinea come essa, rispetto agli alunni, “*concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*”.

La nostra Scuola ha realizzato un’attenta ed accurata riflessione sul tema della valutazione degli alunni frequentanti il proprio Istituto, al fine di organizzare itinerari di studio efficaci, applicare strategie idonee alle diverse situazioni e contesti, assicurare il successo formativo attraverso il raggiungimento dei *traguardi di apprendimento*, sulla base dei quali si definiscono i criteri per la valutazione delle competenze.

Le fonti normative e culturali del lavoro **sono riportate a pag. 131 del presente documento.**

**Principi, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione
art. 1, D. Lgs. 62/2017**

“La valutazione ha come **OGGETTO** il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti” (comma 1).

1. Ha **FINALITÀ** formativa ed educativa, sostenendo ogni studente a riconoscere le proprie capacità e limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.
2. **ACCERTA**, in maniera più oggettiva possibile, il possesso di abilità, conoscenze e competenze dell'alunno, certificandone gli esiti.
3. **CONCORRE** al miglioramento degli apprendimenti e al **SUCCESSO FORMATIVO** degli allievi, sostenendo e potenziando il loro percorso di apprendimento.
4. **È COERENTE** con l'offerta formativa, anche tramite personalizzazione dei percorsi.
5. **“È EFFETTUATA dai Docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa”** (comma 2).

D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62		
Sommario dei criteri di valutazione degli alunni		
ART.	comma	Argomento
1	c. 4	Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori
2	c. 1	Definizione dei criteri di valutazione periodica e finale dei livelli di apprendimento
	c. 2	Definizione di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento
	c. 4	Definizione delle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione
	c. 5	Definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico
	c. 5	Definizione dei criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del voto di comportamento
	c. 7	Definizione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (per la redazione della “speciale nota” di cui all'art. 309 del d.lgs. n.297 del 1994)
	c. 7	Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
	c. 3	Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni
	c. 3	Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa
	c. 3	Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
3	c. 3	Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria
5	c. 1	Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico
6	c. 2	Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
	c. 5	Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto per l'esame I ciclo
8	c. 3	Criteri per la correzione e la valutazione delle prove d'esame
9	c. 3	Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà.
11		Definizione dei criteri per la valutazione degli alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri

Le fasi della valutazione

1. Valutazione interna

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 2012) e delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Nell'Istituto il processo di valutazione si articola, in ogni ordine di Scuola, secondo le seguenti fasi:

- **Valutazione diagnostica (iniziale)**, tesa ad accertare le competenze in entrata degli alunni. Viene effettuata all'inizio dell'a. s. mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso uguali per classi parallele. I livelli di partenza descrivono la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto alle abilità di base e sono individuati per identificare i processi di apprendimento e formulare ipotesi di programmazione sui singoli e sulle classi. Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle conoscenze e abilità che si ritengono pre-requisiti essenziali per il percorso formativo previsto. Sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti, si definiscono gli obiettivi e le strategie di intervento sia per il gruppo classe (programmazione del team o del consiglio di classe, piani di lavoro curricolari) sia, in forma personalizzata e individualizzata, per allievi con Bisogni Educativi Speciali.
- **Formativa (in itinere)**, tesa a monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare la progettazione didattica. Le verifiche hanno lo scopo di accertare l'efficacia del **processo di insegnamento - apprendimento** e di descrivere i progressi di apprendimento degli alunni. Servono sia all'insegnante come feedback sul proprio operato, sia per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie del processo formativo.
- **Valutazione sommativa (intermedia e finale)**, volta a cogliere i livelli di competenze raggiunti dagli alunni a conclusione di ciascun quadrimestre.

Per accertare l'acquisizione delle competenze, la scuola adatterà prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele con criteri comuni di correzione delle stesse, allo scopo di dare equità, oggettività e condivisione alla valutazione degli alunni.

2. Valutazione esterna

“Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio” (art.1, comma 7, D. Lgs. N. 62/2017).

Misurazione da parte dell'INVALSI dei seguenti livelli di apprendimento:

CLASSI	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA
	II	V	III
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none">• Italiano (lettura solo nelle classi campione)• Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Matematica• Inglese	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Matematica• Inglese
TEMPI	<i>Maggio</i>	<i>Maggio</i>	<i>Aprile</i>
MODALITÀ	CARTACEO		ON LINE

I risultati delle prove serviranno solo ai fini statistici e costituiranno un utile feedback per aiutare l'insegnante a calibrare in modo più efficace le sue metodologie didattiche in funzione degli stili di apprendimento degli allievi.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- i **traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari**, che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle Nuove Indicazioni.

- il **comportamento**, riferito a:
 - ✓ lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
 - ✓ il Patto educativo di corresponsabilità
 - ✓ il Regolamento interno d'Istituto
- le **Competenze Chiave Europee**, relative al grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze/abilità acquisite nelle diverse discipline, di atteggiamenti assimilati e maturati dall'alunno.
- le attività svolte nell'ambito di **Educazione Civica**.

Art. 2, D. Lgs. 62/2017

“La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato” (comma 3).

A chi compete la valutazione

La valutazione compete ai docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni
- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe in cui operano, esprimendosi congiuntamente ai docenti delle varie discipline.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi finalizzati **all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (es. docente che svolge attività laboratoriali pomeridiane di ampliamento curricolare produce una relazione sugli elementi funzionali all'espressione della valutazione, ma non partecipa allo scrutinio).

Durata ed efficacia del documento

Il presente protocollo è valido fino alla formale approvazione di un nuovo documento che lo modifichi.

Tuttavia, in casi particolari, la sua efficacia è sospesa con l'adozione di criteri, modalità e strumenti alternativi adottati per fare fronte a particolari emergenze. Così, a titolo di esempio, per fronteggiare la diffusione del contagio da Sars-CoV-2, l'Istituto ha adottato (e conserverà per tutta la durata dell'emergenza) uno specifico protocollo tarato su contenuti, indicatori, modalità di svolgere lezioni e di rilevare conoscenze e competenze adottate nella situazione specifica.

CAPITOLO 1 - La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Ad ispirare il nostro agire concreto è l'idea di un cittadino (cioè titolare di diritti e doveri) aperto, curioso, in grado di vivere in maniera matura una democrazia che promuova l'individuo nelle sue molteplici dimensioni: personale, sociale, affettivo, culturale. Un cittadino che non si limiti ad adeguarsi allo stato di fatto, ma si percepisca come protagonista di una realtà condivisa che ciascuno, con le proprie scelte, contribuisce a determinare e quindi proteso verso il cambiamento. È questo che ci porta a respingere l'idea di una scuola che promuova spirito adattivo e adeguamento del bambino all'adulto.

Centrale è l'idea di un bambino protagonista dei propri percorsi di crescita, che viva l'esperienza scolastica in maniera attiva, che sia messo nelle condizioni di sperimentare la responsabilità, principio indissolubilmente connesso a qualsiasi idea di libertà. Un bambino che abbia lo spazio e il tempo di far affiorare le proprie emozioni, i propri desideri e le proprie aspirazioni e che abbia margini, attraverso questi, per influire sulla realtà che si trova a vivere nella scuola. Una scuola come luogo del "cum-prendere" cioè del prendere insieme, del capire, del condividere, capace di accogliere anche le piccole fragilità, le inadeguatezze, le contraddizioni, l'errore, nell'idea che solo a partire da questo si possa coltivare l'aspirazione di far emergere, in ciascuno, il meglio di sé.

L'insegnante dovrà quindi progettare il contesto, facilitare la consapevolezza di processi emotivi e cognitivi, favorire la circolazione delle idee e delle scoperte. Un adulto dal ruolo poco appariscente che potenzi ed attivi le proprie capacità di ascolto e, quindi, di interpretazione consapevole e pertinente delle dinamiche individuali e di gruppo operando un'azione di continuo rimando e connessione tra i piani emotivi e cognitivi, tra saperi e sentimenti.

In questo contesto, si vuole rimarcare il carattere eminentemente formativo che assume la valutazione nella Scuola dell'Infanzia. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per tutti i gradi dell'istruzione di base, essa non si concentra nel verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino con il fine di favorire lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione che prende le mosse dalle finalità della Scuola dell'Infanzia e considera i campi di esperienza che organizzano l'agito dei piccoli alunni. Per l'espressione del livello già conseguito, ci si avvarrà dell'osservazione sistematica di ciascun bambino, della raccolta degli elaborati, delle conversazioni e delle discussioni.

I docenti monitorano nel triennio il processo di formazione/apprendimento prendendo in considerazione alcuni indicatori per ciascuna delle finalità della Scuola dell'Infanzia e per ciascun campo di esperienza. Per ciascun indicatore, si esprime un giudizio attribuendo un Livello di sviluppo raggiunto *Base – Intermedio – Avanzato* secondo la tabella di descrittori riportati.

Autonomia, identità e cittadinanza nell'ottica delle finalità della Scuola dell'Infanzia

Livello	
<i>Autonomia:</i>	
	Sa ritagliare-incollare
	Memorizza semplici canti e filastrocche
	Sa colorare nei margini
	È autonomo nell'alimentarsi
	È autonomo nella gestione personale
<i>Identità:</i>	
	Collabora con i compagni
	Collabora con l'insegnante
	Si propone per eseguire semplici lavori
	Aiuta spontaneamente chi si trovi in difficoltà
<i>Cittadinanza:</i>	
	Rispetta le regole di gioco
	Organizza spontaneamente giochi e attività
	Sa dimostrare interesse
	Porta a termine l'attività intrapresa
	Presta attenzione anche in situazioni problematiche

Le valutazioni saranno espresse sulla base di osservazioni sistematiche realizzate sugli aspetti contenuti nella seguente tabella di indicatori e in base alla tabella di descrittori che la segue.

Competenze espresse nel Curricolo

TABELLA DEGLI INDICATORI

Campo di esperienza	Indicatore	Valore parziale	Valore complessivo
<i>Il sé e l'altro</i>	<i>Maturazione dell'identità personale</i>		
	<i>Gestione dei propri stati emotivi</i>		
	<i>Atteggiamenti rispetto alle esperienze</i>		
	<i>Atteggiamenti nei confronti dell'altro</i>		
	<i>Rispetto delle regole</i>		
<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Autonomia personale</i>		
	<i>Conoscenze delle varie parti del corpo</i>		
	<i>Gestione della corporeità</i>		
	<i>Motricità fine</i>		
	<i>Lateraltà</i>		
<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Utilizzo del disegno</i>		
	<i>Rappresentazioni grafico-pittoriche</i>		
	<i>Musica</i>		
	<i>Creatività</i>		
	<i>Manipolazione</i>		
	<i>Gesto e drammatizzazione</i>		
<i>I discorsi e le parole</i>	<i>Produzione verbale</i>		
	<i>Lessico</i>		
	<i>Ascolto</i>		
	<i>Lingua scritta</i>		
<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Percezione</i>		
	<i>Organizzazione</i>		
	<i>Osservazione</i>		
	<i>Misurazione</i>		
	<i>Conoscenze digitali</i>		

TABELLA DEI DESCRITTORI PER GLI ALUNNI CINQUENNI

Il sé e l'altro

È il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività che stimolano il bambino a comprendere la necessità di adottare forme di comportamento e di relazione che consentano una convivenza civile e democratica.

<i>livello</i>	Maturazione dell'identità personale		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Descrive i tratti salienti della propria persona.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare alcune caratteristiche.</p>	<p>Si descrive con buona precisione e individua preferenze.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare le caratteristiche principali.</p>	<p>Si descrive compiutamente, individua e motiva preferenze.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare le caratteristiche e le peculiarità.</p>

<i>livello</i>	Gestione dei propri stati emotivi		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Interagisce con compagni e adulti. Sta strutturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Con l'aiuto dell'adulto, intraprende nuove esperienze dimostrando di voler provare a confrontarsi con: difficoltà e inadeguatezze.</p> <p>Nella gestione dei conflitti ha bisogno della mediazione di un adulto che possa far sì che sia limitata al minimo l'aggressività.</p>	<p>Interagisce con una certa tranquillità e sicurezza con compagni e adulti.</p> <p>Ha strutturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Intraprende nuove esperienze dimostrando di riuscire a confrontarsi con difficoltà e inadeguatezze.</p> <p>Riesce a gestire i conflitti utilizzando anche strumenti verbali e limitando al minimo l'aggressività.</p>	<p>Interagisce con tranquillità e sicurezza con compagni e adulti.</p> <p>Ha maturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Intraprende serenamente nuove esperienze dimostrando di affrontare con sicurezza le difficoltà e le inadeguatezze.</p> <p>Riesce a gestire i conflitti utilizzando strumenti verbali ed evitando atteggiamenti aggressivi.</p>

<i>livello</i>	Atteggiamenti rispetto alle esperienze		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>È alla ricerca della completa autonomia nell'esecuzione del lavoro individuale e nelle attività di gruppo la sua partecipazione è spesso mediata dall'insegnante.</p>	<p>È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo. La partecipazione è improntata a curiosità e interesse. Nello svolgimento delle attività, dimostra un'adeguata precisione.</p>	<p>È autonomo e sicuro nell'esecuzione del lavoro individuale e propositivo e collaborativo nelle attività di gruppo. La partecipazione è improntata a curiosità, interesse e spirito di iniziativa. Nello svolgimento delle attività, dimostra precisione e creatività.</p>

<i>livello</i>	Atteggiamenti nei confronti dell'altro		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Gioca con gli altri e si relaziona preferibilmente con compagni con cui ha allacciato rapporti di tipo esclusivo. Non sempre è in grado di variare il proprio comportamento adattandolo alle varie situazioni. Si rapporta con l'adulto senza modificare sostanzialmente il proprio comportamento.	Gioca con gli altri attenendosi alle regole date. Si relaziona preferibilmente con compagni con cui ha allacciato rapporti di tipo inclusivo. È in grado di variare il proprio comportamento adattandolo alle varie situazioni. Si confronta con i compagni e sostiene le proprie opinioni che riesce a spiegare. Si rapporta con l'adulto con rispetto.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Si relaziona con compagni del proprio e dell'altro sesso adattando il proprio comportamento alle varie situazioni. Si confronta con adulti e compagni e sostiene le proprie opinioni che riesce a spiegare e motivare. Si rapporta con l'adulto con familiarità e rispetto.

<i>livello</i>	Rispetto delle regole		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Rispetta, anche se con qualche difficoltà, le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni. Nel gioco libero e nel gioco strutturato, non sempre applica le regole date.	Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza le regole che sa motivare. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri.	Rispetta senza difficoltà le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta e tutela gli spazi, i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza senza difficoltà le regole che sa motivare e spiegare agli altri. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri e motivare.

Il corpo e il movimento

È il campo di esperienza della corporeità e della motricità e promuove lo sviluppo armonico e integrale del bambino integrando il piano corporeo con quello cognitivo, affettivo, relazionale, emotivo.

<i>livello</i>	Autonomia personale		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	È consapevole delle varie routine quotidiane, ed esprime discrete capacità nel loro svolgimento. Ha cura della propria persona e utilizza i servizi igienici con l'aiuto di un adulto. Sa abbottonare con qualche difficoltà.	È pienamente consapevole delle varie routine quotidiane, si mostra in grado di collocarle all'interno dell'arco temporale della giornata scolastica ed esprime buone capacità nel loro svolgimento. Ha cura della propria persona e utilizza con sufficiente autonomia i servizi igienici. Sa abbottonare.	È autonomo nella gestione delle varie routine quotidiane. Ha buona cura della propria persona e utilizza da solo i servizi igienici. Sa abbottonare i propri indumenti e quelli altrui.

livello	Atteggiamenti rispetto all'alimentazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Spesso, con la sollecitazione dell'adulto, riesce a superare alcuni blocchi o preclusioni che ha rispetto a cibi e sapori non conosciuti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, impugna cucchiaio e forchetta.</p> <p>Le regole di comportamento da osservare a tavola devono essere spesso richiamate alla sua attenzione perché siano rispettate.</p>	<p>Sperimenta sapori nuovi superando alcuni blocchi o preclusioni.</p> <p>Impugna correttamente cucchiaio e forchetta.</p> <p>Conosce e si sforza di rispettare le regole di comportamento da osservare a tavola.</p>	<p>Sperimenta sapori nuovi senza blocchi o preclusioni.</p> <p>Impugna correttamente tutte le posate, versa con attenzione l'acqua nel bicchiere.</p> <p>Conosce e rispetta le regole di comportamento da osservare a tavola.</p>

livello	Conoscenze delle varie parti del corpo		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Ha una discreta percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle principali parti che lo compongono.</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo inserendo alcuni particolari in chiave connotativa.</p>	<p>Ha una buona percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle parti che lo compongono.</p> <p>Mostra una certa curiosità e interesse per alcuni organi interni.</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo in modo completo con particolari in grado di rendere l'idea dell'alternarsi degli stati d'animo.</p>	<p>Ha una perfetta percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle parti che lo compongono.</p> <p>Mostra curiosità e interesse per alcuni organi interni.</p> <p>Rappresenta compiutamente lo schema corporeo con particolari in grado di rendere l'idea del movimento e dell'alternarsi degli stati d'animo.</p>

livello	Gestione della corporeità		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Sa correre, salire e scendere le scale con una discreta sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo cercando di rispettare le principali regole.</p> <p>Esegue semplici percorsi motori, superando semplici ostacoli.</p>	<p>Sa correre in modo coordinato, salire e scendere le scale con una certa sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo rispettando le regole e sforzandosi di dare il meglio di sé.</p> <p>Esegue con sicurezza percorsi motori articolati, superando ostacoli e alternando le posture.</p>	<p>Sa correre armonicamente, salire e scendere le scale con sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo rispettando le regole e impegnandosi a dare il meglio di sé.</p> <p>Esegue percorsi motori complessi con sicurezza e destrezza, superando ostacoli e alternando le posture.</p>

livello	Motricità fine		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Ha una coordinazione oculomanuale discreta. Sollecitato dall'insegnante, impugna e utilizza correttamente pastelli, pennarelli e pennelli. Con il supporto dell'insegnante, impugna le forbici e ritaglia margini lineari.</p>	<p>Ha buona coordinazione oculomanuale. Impugna e utilizza con discreta precisione pastelli, pennarelli e pennelli.</p> <p>Impugna correttamente le forbici e ritaglia margini squadrati.</p>	<p>Ha ottima coordinazione oculomanuale. Impugna e utilizza con precisione pastelli, pennarelli e pennelli.</p> <p>Impugna correttamente le forbici e ritaglia margini irregolari.</p>

<i>livello</i>	Lateralità		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Denomina la destra e la sinistra, ma ha difficoltà a riconoscerla su di sé. Si muove preferibilmente all'interno di spazi conosciuti. Utilizza lo spazio grafico rappresentato dal foglio.	Riconosce la destra e la sinistra su di sé. Si orienta e si muove con una certa sicurezza all'interno di spazi conosciuti. Utilizza con controllo lo spazio grafico orientandosi nel foglio.	Riconosce la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. Si orienta e si muove con sicurezza all'interno di spazi conosciuti. Utilizza con competenza lo spazio grafico orientandosi nel foglio.

Immagini, suoni, colori

È il campo di esperienza delle attività che riguardano la comunicazione ed espressione che utilizzano linguaggi visuali, musicali, drammatico – teatrali, multimediali.

<i>livello</i>	Utilizzo del disegno		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Riproduce graficamente, guidato dall'adulto, esperienze e situazioni ambientali incontrate; cerca di esprimere, attraverso il disegno, sentimenti, i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini.	Riproduce graficamente, sollecitato dall'adulto, esperienze e situazioni ambientali incontrate; si impegna per esprimere, attraverso il disegno, sentimenti, i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini.	Riproduce graficamente, in modo spontaneo, esperienze e situazioni ambientali incontrate; esprime sentimenti, pensieri ed emozioni in forme, colori ed immagini.

<i>livello</i>	Rappresentazioni grafico-pittoriche		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Sollecitato dall'adulto, riproduce situazioni, racconti ed esperienze inserendo nella composizione elementi relativi all'evento rappresentato.	Riproduce, inserendo particolari, situazioni, racconti ed esperienze cercando di considerare proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori e rapporti spaziali.	Riproduce, con ricchezza di particolari, situazioni, racconti ed esperienze rispettando proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori e rapporti spaziali.

<i>livello</i>	Musica		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Ascolta musiche di vario genere e produce suoni e rumori con la voce e con il corpo. Riproduce, sollecitato dall'adulto, semplici ritmi con il corpo e con piccoli strumenti.	Ascolta musiche di vario genere ed è in grado di produrre suoni e rumori con la voce e con il corpo. Riproduce strutture ritmiche con il corpo e con piccoli strumenti anche autocostruiti.	È interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di percepire le possibilità sonoro-espressive della voce e del corpo. Riproduce strutture ritmiche anche complesse con il corpo e con piccoli strumenti anche autocostruiti.

<i>livello</i>	Creatività		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza il materiale a disposizione. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti analizzando i loro aspetti essenziali. Individua gli elementi essenziali e attribuisce immediati significati a immagini e riproduzioni di opere d'arte.	Utilizza in modo adeguato il materiale a disposizione. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti con gusto estetico e creatività. Nell'osservazione di immagini e riproduzioni di opere d'arte, individua gli elementi fondamentali.	Esplora e utilizza il materiale a disposizione anche in modo non convenzionale. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti con cura e precisione lasciando spazio alla propria interpretazione personale. Nell'osservazione di immagini e riproduzioni di opere d'arte, individua più particolari e attribuisce significati personali.

<i>livello</i>	Manipolazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Accetta di manipolare materiali di varia natura e consistenza e utilizza tecniche diverse con l'aiuto dell'adulto.	Utilizza materiali di varia natura e consistenza e applica tecniche diverse esprimendo cura nei particolari.	Sperimenta materiali di varia natura e consistenza e utilizza tecniche diverse esprimendo creatività e cura del dettaglio.

<i>livello</i>	Gesto e drammatizzazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi appartenenti alla propria realtà. Mima azioni di vita quotidiana esprimendo spirito immaginativo.	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi appartenenti alla propria realtà o a storie conosciute e raccontate. Mima azioni di vita quotidiana interagendo con compagni ed esprimendo immaginazione e spirito di osservazione.	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi sia reali che fantastici. Mima azioni di vita quotidiana interagendo con compagni ed esprimendo creatività, spirito di osservazione e capacità di riflessione.

I discorsi e le parole

È il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio verbale che rappresenta uno strumento potentissimo per comunicare e per conoscere. Contribuisce a rendere più articolato e chiaro il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri.

<i>livello</i>	Produzione verbale		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Il bambino usa la lingua per esprimersi e comunicare con compagni e adulti. Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi. Racconta brevi storie ascoltate e le principali esperienze vissute. Per la soluzione dei conflitti, richiede l'aiuto dell'insegnante. Interviene nelle conversazioni, se	Il bambino ha sviluppato una buona padronanza d'uso della lingua e si esprime con chiarezza. Articola i fonemi in modo adeguato. Racconta, gioca con le parole individuando rime e assonanze. Cerca di risolvere i conflitti con le parole.	Il bambino ha sviluppato un'ottima padronanza d'uso della lingua e si esprime con chiarezza e pertinenza. Articola i fonemi in maniera corretta. Racconta, inventa storie, gioca con le parole producendo rime e assonanze. Risolve i conflitti con la discussione e le parole.

sollecitato o incuriosito dall'argomento.	Nelle conversazioni, interviene rispettando il turno di parola.	Nelle conversazioni, interviene con pertinenza e rispetta il turno di parola.
---	---	---

<i>livello</i>	Lessico		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza un vocabolario essenziale, ma efficace, esprime e comunica bisogni ed emozioni. Sa porre domande e chiedere spiegazioni.	Utilizza un vocabolario adeguato al contesto, esprime e comunica bisogni, emozioni, pensieri. Sa porre domande, discutere e spiegare.	Utilizza un vocabolario ricco ed appropriato al contesto, esprime e comunica bisogni, emozioni, pensieri, idee personali. Sa porre domande, fare ragionamenti, discutere e spiegare.

<i>livello</i>	Ascolto		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Ascolta e sa ricostruire brevi narrazioni. Nelle conversazioni, interviene, se sollecitato, riferendosi a quanto detto da chi l'ha preceduto.	Ascolta e comprende brevi narrazioni riuscendo a interpretarle in modo personale. Nelle conversazioni, sa prestare attenzione e, nella fase della produzione, tiene conto di quanto affermato da altri.	Ascolta e comprende narrazioni riuscendo a offrire chiavi di lettura personali. Nelle conversazioni, presta attenzione in modo continuo, attribuisce significati e, nella fase della produzione, si ispira a quanto affermato da altri.

<i>livello</i>	Lingua scritta		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Mostra curiosità e attenzione alla prima comprensione della lingua scritta e formula prime ipotesi di codifica. Produce scritture spontanee avendo conseguito un livello di corrispondenza di tipo sillabico.	Mostra attenzione rispetto al codice della lingua scritta e formula ipotesi di codifica. Produce scritture spontanee avendo conseguito un livello di corrispondenza di tipo alfabetico.	Mostra curiosità e attenzione rispetto al codice della lingua scritta e ha acquisito una buona consapevolezza sulla corrispondenza tra fonema e grafema. Produce scritture spontanee avendo conseguito sicurezza nella corrispondenza di tipo alfabetico.

La conoscenza del mondo

È il campo di esperienza relativo alla scoperta e prima organizzazione delle conoscenze scientifiche e matematiche.

<i>livello</i>	Percezione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Il bambino, con l'aiuto dell'adulto, riesce a riconoscere e discriminare le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Individua le principali figure geometriche.	Il bambino riconosce le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Riconosce e denomina le principali figure geometriche con le caratteristiche specifiche più evidenti.	Il bambino riconosce e discrimina le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Riconosce e denomina le principali figure geometriche e sa individuare e spiegare le loro principali caratteristiche.

<i>livello</i>	Organizzazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Opera semplici operazioni di seriazione e raggruppamento. Ha sviluppato capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone nello spazio. Individua i simboli numerici. Sollecitato, conta rispettando la sequenza numerica.	Opera seriazioni e raggruppamenti. Ha sviluppato buone capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone, sia nel tempo che nello spazio. Sa contare rispettando la sequenza numerica. Abbina i valori quantitativi ai rispettivi simboli numerici. Compie semplici operazioni numeriche.	Opera seriazioni e raggruppamenti. Ha sviluppato ottime capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone, sia nel tempo che nello spazio. Conosce i simboli numerici e il loro valore quantitativo. Conta e compie semplici operazioni numeriche anche risolutive di situazioni problematiche in modo autonomo.

<i>livello</i>	Osservazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Riconosce simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e, sollecitato e/o con l'aiuto dell'adulto, coglie le principali differenze. Distingue gli elementi fantastici da quelli reali.	Legge simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le più evidenti analogie e differenze. Individua elementi di ciclicità nella vita quotidiana e nel susseguirsi delle stagioni. Individua e distingue gli elementi fantastici da quelli reali.	Legge e codifica simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie analogie e differenze. Ha piena consapevolezza degli aspetti di ciclicità nel susseguirsi delle stagioni e degli eventi della vita quotidiana. Discrimina con sicurezza gli elementi fantastici da quelli reali e utilizza entrambi in chiave comunicativa.

<i>livello</i>	Misurazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	In un insieme, individua quantità e riconosce forme. Effettua semplici misurazioni. Con l'aiuto dell'adulto, colloca le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).	Valuta quantità e distingue forme. Effettua misurazioni utilizzando semplici strumenti. Utilizza i concetti temporali collocando in modo adeguato le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).	Confronta e valuta quantità e forme. Effettua misurazioni utilizzando strumenti e unità di misura non convenzionali. Utilizza con proprietà i concetti temporali collocando correttamente le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).

<i>livello</i>	Conoscenze digitali		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Conosce e utilizza alcuni strumenti tecnologici per giocare e svolgere attività, con la supervisione dell'adulto.	Seguendo le istruzioni dell'adulto, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico e grafico, utilizzando il mouse per muoversi nello schermo.	Esegue autonomamente le consegne date, nell'esecuzione di giochi linguistici e logici e familiarizza con lettere e numeri usando la tastiera.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INIZIALE

ALUNNI TREENNI

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla di valutazione se non termini di sviluppo delle competenze individuate nei vari campi di esperienza nelle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Le presenti tabelle servono a individuare i progressi, documentare il processo di crescita individuale e informare le famiglie.

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI TREENNI INIZIALE

	SI	NO	In parte
Piange al momento del distacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Continua a piangere anche dopo il distacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa un oggetto transizionale per tranquillizzarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si isola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dimostra atteggiamenti aggressivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si relaziona con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige la relazione con l'adulto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizza il linguaggio per comunicare con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilizza il linguaggio per comunicare con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige il gioco solitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige il gioco in piccolo gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osserva le prime regole di un gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce le cose che gli appartengono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porta a termine ciò che ha iniziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sceglie in autonomia l'attività da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Condivide serenamente il momento della merenda/pranzo con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mangia autonomamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esplora gli ambienti della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si adatta alla vita scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

ALUNNI TREENNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI TREENNI	INTERMEDIA			FINALE		
IL SÈ E L'ALTRO	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Ha superato la fase del distacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È autonomo nelle azioni quotidiane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accetta serenamente situazioni nuove	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si relaziona con l'adulto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stabilisce relazioni positive con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Riconosce e denomina le parti essenziali del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresenta graficamente lo schema corporeo in maniera adeguata all'età	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cammina armonicamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corre armonicamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Salta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Striscia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esegue semplici percorsi motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Condivide serenamente il momento del pranzo con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce l'importanza di una sana alimentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È in grado di attuare le principali norme igieniche per la cura di sé	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMMAGINI, SUONI E COLORI						
Gioca con materiali diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce, denomina i colori fondamentali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dà un significativo alle proprie produzioni grafiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra interesse per la musica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si muove liberamente a ritmo di musica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Canta semplici canzoni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esegue giochi di imitazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DISCORSI E PAROLE						
Pronuncia correttamente il proprio nome e quello dei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprende ed esegue semplici consegne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ascolta brevi storie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esprime le proprie necessità utilizzando un linguaggio chiaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Racconta avvenimenti legati al proprio vissuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCENZA DEL MONDO						
Riconosce dimensioni relative ad oggetti (grande-piccolo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classifica in base a criteri dati (colori e dimensioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiede il perché delle cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce gli elementi naturali dell'ambiente e adotta comportamenti ecologici corretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È interessato all'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

ALUNNI QUATTRENNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI QUATTRENNI	INTERMEDIA			FINALE		
IL SÈ E L'ALTRO	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
È autonomo nelle attività di routine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si relaziona con serenità con l'adulto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Collabora con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetta le regole di comportamento in modo adeguato nelle varie situazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si impegna e porta a termina un'attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e a scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È sensibile alla pluralità di culture, lingue e esperienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha consapevolezza, come primo approccio, dei diritti e dei doveri di ciascuno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Riconosce e denomina le principali parti del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esegue semplici percorsi motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manipola con piacere materiale modellabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mangia da solo rispettando le regole di comportamento a tavola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMMAGINI, SUONI E COLORI						
Sperimenta tecniche e materiali diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verbalizza le sue produzioni attribuendo significati ai prodotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riproduce forme e colori dell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra interesse per la musica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DISCORSI E PAROLE						
Ascolta e comprende brevi racconti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Struttura la frase in modo appropriato all'età	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verbalizza le proprie esperienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunica in modo disinvolto con compagni e adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Memorizza canti, poesie e filastrocche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ascolta e comprende i bisogni degli altri rispettando le diversità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esprime con il linguaggio verbale i sentimenti, i bisogni e gli stati d'animo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCENZA DEL MONDO						
Riconosce le relazioni spaziali (avanti-dietro, sopra-sotto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce le dimensioni (lungo-corto, spesso-sottile)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Opera semplici classificazioni secondo criteri dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce e rappresenta le quantità (nessuno, uno, tanti, pochi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce le principali forme (cerchio, quadrato, triangolo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha un atteggiamento curioso e mostra interesse per ciò che lo circonda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rievoca e ordina in sequenza le fasi di una storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetta l'ambiente in cui vive e adotta comportamenti corretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce ed utilizza le parti costitutive del computer (monitor, mouse, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

ALUNNI CINQUENNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI CINQUENNI	INTERMEDIA	FINALE
--	-------------------	---------------

IL SÈ E L'ALTRO	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Parla e interagisce con compagni e adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È autonomo nella gestione delle necessità personali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce e rispetta le principali regole di comportamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si muove con sicurezza negli spazi della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rivela spirito di iniziativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa superare autonomamente conflitti e contrarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aiuta i compagni in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce la funzione delle varie parti del corpo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riproduce schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha una buona coordinazione generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa ritagliare immagini con margini squadrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa ritagliare immagini con margini irregolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si concentra su ciò che sta facendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IMMAGINI, SUONI E COLORI	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individua colori primari e derivati e li usa correttamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività di drammatizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività sonoro-musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spiega il significato dei propri elaborati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Memorizza poesie filastrocche e canti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DISCORSI E PAROLE	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Chiede il significato di parole nuove	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pronuncia correttamente fonemi e parole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inventa semplici storie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce personaggi di una storia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Usa i libri per la lettura di immagini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scrive autonomamente il proprio nome	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Denomina e motiva alcuni diritti per l'infanzia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONOSCENZA DEL MONDO

Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce e distingue le figure geometriche principali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fa corrispondere la quantità al numero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Denomina in sequenza i giorni della settimana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce i principali fenomeni atmosferici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coglie il prima e dopo di un evento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riordina in successione temporale tre sequenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esegue comportamenti ecologici corretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività sincrone proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra curiosità e attivismo sul tema dell'approccio alle nuove tecnologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri	Alfabetizzazione civica	
Indicatori	Alfabetizzazione al tema della cittadinanza responsabile: conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza. Agito ispirato ai principi appresi nei campi della sicurezza, sostenibilità e salute. Padronanza dei primi rudimenti nell'utilizzo delle tecnologie.	
Valutazione complessiva		
Descrittori per livello di competenza		
<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
Rispetta, anche se con alcune difficoltà, le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni. Nel gioco libero e nel gioco strutturato, applica le regole date. Ha cura della propria persona e utilizza i servizi igienici con l'aiuto di un adulto. Con precise istruzioni e con l'aiuto dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer.	Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza le regole che sa motivare. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri. Ha cura della propria persona e utilizza con sufficiente autonomia i servizi igienici. Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici e realizza semplici elaborazioni grafiche.	Rispetta senza alcuna difficoltà le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta e tutela gli spazi, i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza senza difficoltà le regole che sa motivare e spiegare agli altri. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole originali che riesce a spiegare agli altri e motivare. Ha buona cura della propria persona e utilizza da solo i servizi igienici. Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Alunno: nome e cognome Sezione

ANNI 3	Intermedia			Finale		
Conosce e ha interiorizzato la figura di Gesù come amico						
Ascolta brevi racconti sulla vita di Gesù.						
Si rapporta positivamente con i compagni.						

Legenda: 1= livello BASE 2= livello INTERMEDIO 3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....

FIRMA del docente

.....

Lucera, _____

Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA

- BASE** Modesto interesse per le attività
- INTERMEDIO** Buon interesse per le attività
- AVANZATO** Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Alunno: nome e cognome Sezione

ANNI 4	Intermedia			Finale		
Conosce Dio come padre di tutti gli uomini.						
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.						
Coglie i segni cristiani del santo Natale e della santa Pasqua.						
Conosce la chiesa come casa dei cristiani e luogo di preghiera.						
Dimostra capacità di amicizia e relazione positiva con i compagni.						
Collabora attivamente con i compagni durante le attività.						
Si dimostra attento ad aiutare chi si trova in difficoltà.						

Legenda: 1= livello BASE 2= livello INTERMEDIO 3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....

FIRMA del docente

.....

Lucera, _____

Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA

- | | |
|-------------------|---|
| BASE | Modesto interesse per le attività |
| INTERMEDIO | Buon interesse per le attività |
| AVANZATO | Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse. |

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Alunno: nome e cognome Sezione

ANNI 5	Intermedia			Finale		
Conosce Dio come padre degli uomini.						
Intuisce che Dio ha creato il mondo.						
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.						
Coglie il messaggio cristiano del santo Natale e della santa Pasqua.						
Conosce la chiesa come casa e famiglia dei cristiani e luogo di preghiera.						
Conosce Maria madre di Gesù e di tutti gli uomini.						
È capace di provare sentimenti di amicizia e solidarietà.						
Esprime le proprie opinioni e ascolta rispettosamente quella dei compagni.						
Sa condividere le proprie cose con gli altri.						

Legenda: 1= livello BASE 2= livello INTERMEDIO 3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....
.....

FIRMA del docente

.....

Lucera, _____

Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA

- BASE** Modesto interesse per le attività
INTERMEDIO Buon interesse per le attività
AVANZATO Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.

**MODULO per l'OSSERVAZIONE delle
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.**

e/o delle

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA dell'INFANZIA

L'alunno _____ iscritto/a presso l'I.C. "Tommasone-Alighieri" alla
SCUOLA dell'INFANZIA sezione _____ ha svolto durante il primo quadrimestre

- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
 attività di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa (specificare quali attività)

Durante le attività ha manifestato/non ha manifestato (*cancellare la voce che non interessa*) **INTERESSE**,
conseguendo un **LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- base
 intermedio
 avanzato

FIRMA del docente

.....

Lucera, _____

Scala valutativa Livello di Apprendimento

AVANZATO	Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.
INTERMEDIO	Buon interesse per le attività
BASE	Modesto interesse per le attività

CAPITOLO 2 - La valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

art. 2, D. Lgs. 62/2017

“L’ istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. (comma 2).

Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

- ✓ Informazione alle famiglie e attivazione di un percorso di collaborazione per sostenere le alunne e gli alunni mediante:
 - due incontri per la consegna del documento di valutazione.
 - due colloqui individuali con i docenti della/e disciplina/e in cui si sono riscontrati livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
 - indicazioni-suggerimenti per sostenere e rendere efficace e produttivo il lavoro a casa.
- ✓ Attivazione di percorsi di recupero in corso d’anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare.
- ✓ Attivazione di strategie metodologiche a livello di meta-cognizione:
 - proposte organizzative per raggiungere un metodo di lavoro proficuo, anche attraverso un’adeguata gestione degli strumenti e del tempo;
 - esecuzione di lavori individuali e/o di gruppo per migliorare l’autonomia;
 - costanti stimoli per ottenere partecipazione vivace e produttiva durante le lezioni e disponibilità a collaborare;
 - costanti stimoli per migliorare l’autostima e favorire un approccio motivato verso il sapere;
 - costanti stimoli per migliorare la consapevolezza e il controllo, da parte dell’alunno, del proprio metodo e del proprio percorso di apprendimento;
 - sviluppo di una proficua riflessione e analisi degli errori, seguita dalla correzione da parte del docente e dall’autocorrezione da parte dell’alunno.
- ✓ Attivazione di strategie metodologiche per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi:
 - insegnamento mirato sulle potenzialità personali;
 - lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
 - lavori personalizzati e/o progressivamente graduati;
 - inserimento in gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
 - istruzioni specifiche e controllo sul metodo di lavoro;
 - utilizzo di metodologie basilari, come l’individuazione dei concetti-chiave;
 - utilizzo di strumenti quali mappe, schemi, tabelle per l’organizzazione dei contenuti e l’individuazione dei nessi e dei rapporti di causa-effetto;
 - recupero delle abilità di base disciplinari e trasversali.
- ✓ Monitoraggio assenze e segnalazione agli Organi competenti dei casi di inadempienza scolastica.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Art. 2, D. Lgs. 62/2017

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto” (comma 3).

Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865

“Si ricorda che (...) la valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di **progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti**). Pertanto, le Istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, tenendo conto delle novità sopra esposte”.

Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Le notizie devono, pertanto, essere relative a:

1. Descrizione del processo formativo:
 - progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (impegno, interesse, motivazione – autonomia e responsabilità nelle scelte – metodo di studio)
2. Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
 - Attenzione e concentrazione
 - Progressi conseguiti
 - Consapevolezza

Si rammenta che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Per la **Scuola Primaria**, la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l’attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l’insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall’ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell’ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Per la **scuola Secondaria di primo grado**, la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell’effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Nell’ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- o la capacità di recupero dell’alunno;
- o in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- o quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell’anno scolastico successivo;
- o l’efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

- o il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Scuola Primaria

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa, per tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, costituisce uno strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento / apprendimento; è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al miglioramento continuo, presupposti imprescindibili del successo formativo e scolastico.

L'ordinanza ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che intende superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale per rappresentare con trasparenza i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è sostituito dalla descrizione analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione dell'alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, per cui anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017.

Art 2 - La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate dal D. Lgs. 62/2017 (decreto valutazione) concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Art. 3 (...) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, ... attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, delle prove di verifica e conseguente alle osservazioni dirette del docente, svolte in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che siano idonee a restituire all'alunno in modo chiaro il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Per procedere alla valutazione periodica e finale, i docenti valutano per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati.

Sono definiti i criteri di valutazione in relazione ai livelli di valutazione che saranno esplicitati nel documento di valutazione periodica e finale.

La valutazione degli alunni avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Trasparenza ed autenticità
2. Distinzione della valutazione del processo di apprendimento dalla valutazione dei prodotti
3. Considerazione dei livelli di partenza, delle conoscenze pregresse, del personale stile cognitivo degli alunni
4. Considerazione della continuità nell'evoluzione del processo di apprendimento
5. La valutazione considera non solo gli esiti delle prove di verifica, ma anche le iniziative di sostegno, recupero e potenziamento specificamente attivate per l'alunno e le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
6. La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti, dell'impegno personale e della partecipazione

7. La valutazione considera l'autonomia esecutiva e la creatività nell'esecuzione del compito, nella risoluzione di situazioni problematiche, nella ricerca e nell'utilizzo di risorse e strumenti.

A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento che, solo per il primo periodo di transizione (1° quadrimestre a.s. 2020/2021), sono posti in relazione con la valutazione in decimi:

sigla	livello	Valutazione in decimi	descrittore
A	AVANZATO	9/10	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
B	INTERMEDIO	7/8	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
C	BASE	6/7	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
D	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	5/6	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite opportunamente.

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Classe: 1[^]
1° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Elaborare produzioni personali utilizzando tecniche diverse.

Osservare, riconoscere e descrivere l'ambiente ed i suoi elementi.

ED. CIVICA

Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici.

Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.

EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare il corpo come forma espressiva.

Riconoscere le successioni temporali delle azioni motorie.

Conoscere e utilizzare diversi schemi motori.

Conoscere ed assumere i basilari comportamenti per la propria sicurezza.

GEOGRAFIA

Rappresentare graficamente ambienti conosciuti.

Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici

INGLESE

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.

Comprendere brevi messaggi, attraverso supporti visivi o sonori.

Copiare parole note.

ITALIANO

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Comprendere semplici e brevi testi prevedendone il contenuto in base al titolo e alle immagini.

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive, necessarie per l'acquisizione della scrittura.

MATEMATICA

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando gli indicatori.

Eseguire un semplice percorso.

Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane.

Classificare figure e oggetti in base a una proprietà.

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.

Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire semplici addizioni avvalendosi di materiale strutturato e rappresentazioni grafiche.

Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici situazioni problematiche.

MUSICA

Ascoltare e riprodurre suoni rumori e ritmi con la voce, il corpo e semplici oggetti.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

RELIGIONE

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente.

Ascoltare e sapere riferire i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.

SCIENZE

Classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.

STORIA

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle in forma grafica e didascalica.

Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

TECNOLOGIA

Conoscere le caratteristiche degli oggetti dell'ambiente circostante

Classe: 1[^] 2° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Elaborare produzioni personali utilizzando tecniche diverse.

Osservare, riconoscere e descrivere l'ambiente ed i suoi elementi.

Familiarizzare con alcune semplici forme di arte appartenenti alla propria cultura.

ED. CIVICA

Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici.

Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.

Comprendere che la salvaguardia dell'ambiente dipende dall'adozione di comportamenti individuali e collettivi corretti.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscere e utilizzare diversi schemi motori.

Conoscere ed assumere i basilari comportamenti per la propria sicurezza.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

GEOGRAFIA

Rappresentare graficamente ambienti conosciuti.

Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio mediante l'osservazione diretta ed indiretta.

Riconoscere nel proprio ambiente di vita i vari spazi ed individuarne le funzioni principali.

INGLESE

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.

Comprendere brevi messaggi, attraverso supporti visivi o sonori.

Interagire con un compagno, utilizzando il lessico e le strutture note.

Copiare parole note.

ITALIANO

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Comprendere semplici e brevi testi prevedendone il contenuto in base al titolo e alle immagini.

Leggere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale e padroneggiando la lettura strumentale.

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive, necessarie per l'acquisizione della scrittura.

Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevi testi curando l'ortografia.

MATEMATICA

Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane.

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.

Leggere e rappresentare semplici dati con schemi e tabelle.

Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eeguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali, mentalmente o utilizzando gli algoritmi scritti usuali.

Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici situazioni problematiche.

MUSICA

Ascoltare e riprodurre suoni rumori e ritmi con la voce, il corpo e semplici oggetti.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

RELIGIONE

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

SCIENZE

Classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.

Osservare e prestare attenzione alle caratteristiche degli organismi viventi in relazione al proprio ambiente.

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali interpretandone le trasformazioni in relazione alla periodicità dei fenomeni.

STORIA

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle in forma grafica e didascalica.

Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

Avviare l'organizzazione delle conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso.

TECNOLOGIA

Conoscere le caratteristiche degli oggetti dell'ambiente circostante

Conoscere le proprietà dei materiali più comuni e rappresentarle classificandoli in tabelle.

Leggere i dati di una osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.

Classe: 2[^]
1° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando tecniche pittoriche diverse.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme, colori presenti nelle immagini e/o nelle opere d'arte.

Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando i diversi linguaggi.

Sviluppare la motricità fine.

ED. CIVICA

Comprendere che il PC può essere utilizzato per arricchire le proprie conoscenze.

Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione.

Adottare buone pratiche di igiene e profilassi delle malattie, life skills.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in forma successiva in relazione allo spazio e al tempo.

Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita.

Conoscere, denominare, rappresentare le parti del corpo.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.

Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, nel quale riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

INGLESE

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

ITALIANO

Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.

Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.

Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Leggere e analizzare semplici testi per ricavare le informazioni principali.

Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione.

MATEMATICA

Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche solide e piane.

Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire addizioni, sottrazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Risolvere facili problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione.

MUSICA

Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.

Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

RELIGIONE

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

SCIENZE

Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuando somiglianze e differenze nei rispettivi percorsi di sviluppo.

Porre domande, effettuare semplici ipotesi e verificarle sperimentalmente.

STORIA

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e semplici testi scritti.

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

TECNOLOGIA

Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Realizzare semplici manufatti descrivendo la sequenza operativa effettuata.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.

Classe: 2[^]

2° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando tecniche pittoriche diverse.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme, colori presenti nelle immagini e/o nelle opere d'arte.

Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando i diversi linguaggi.

ED. CIVICA

Comprendere che il PC può essere utilizzato per arricchire le proprie conoscenze.

Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti atti a comprendere la necessità di non sprecare acqua e cibo e mettere in pratica le buone norme di una corretta alimentazione.

Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi ed acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti stagionali.

Adottare buone pratiche di igiene e profilassi delle malattie, life skills.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in forma successiva in relazione allo spazio e al tempo.

Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive.

GEOGRAFIA

Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino

Rappresentare ambienti conosciuti.

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.

Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

INGLESE

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

Interagire con un compagno, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

ITALIANO

Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.

Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.

Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Leggere e analizzare semplici testi per ricavare le informazioni principali.

Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione.

Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

MATEMATICA

Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche solide e piane.

Eseguire addizioni, sottrazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri entro il 10.

Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Comprendere il concetto di divisione come ripartizione e contenza.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Risolvere facili problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione.

MUSICA

Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.

Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

RELIGIONE

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

SCIENZE

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

Porre domande, effettuare semplici ipotesi e verificarle sperimentalmente.

Individuare, seriare e classificare materiali in base alle loro proprietà.

STORIA

Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra il presente e il passato.

Riconoscere fonti di tipo diverso e ricavare da esse informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

TECNOLOGIA

Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Realizzare semplici manufatti descrivendo la sequenza operativa effettuata.

Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.

Classe: 3[^]
1° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Riconoscere in un'immagine linee, forme, colori e struttura compositiva e riprodurle.

Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente.

Riprodurre e rielaborare immagini e oggetti, usando materiale vario, legati agli argomenti di studio.

Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Produrre elaborati di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche diverse.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

ED. CIVICA

Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago.

Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità.

EDUCAZIONE FISICA

Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.

Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

Leggere e interpretare rappresentazioni cartografiche, utilizzando la simbologia convenzionale, per ricavare informazioni.

Rappresentare graficamente lo spazio, utilizzando simboli e legende convenzionali e non.

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema di rapporti interdipendenti tra gli elementi fisici e antropici.

Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.

INGLESE

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Interagire con un compagno, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Produrre semplici frasi riferite ad oggetti e situazioni note.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

ITALIANO

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.

Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno per raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro.

Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze su temi noti.

Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

MATEMATICA

Riconoscere, disegnare, confrontare e misurare angoli anche con l'uso del goniometro.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale, confrontarli e ordinarli.

Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

MUSICA

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Intonare melodie modulandone intensità ed altezza in maniera sempre più consapevole.

RELIGIONE

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

SCIENZE

Osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare e trarne dati.

Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali

Acquisire, interpretare, individuare collegamenti e relazioni ed esporre le informazioni.

STORIA

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze e ricavare informazioni su aspetti del passato.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi.

TECNOLOGIA

Cercare, selezionare e utilizzare sul computer un programma conosciuto.

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni
Pianificare la fabbricazione di un manufatto, la procedura di una sequenza anche digitale elencando gli strumenti, i materiali e le fasi.
Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare figure poligonali.

Classe: 3[^]
2° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

- Riconoscere in un'immagine linee, forme, colori e struttura compositiva e riprodurle.
- Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente.
- Riprodurre e rielaborare immagini e oggetti, usando materiale vario, legati agli argomenti di studio.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Produrre elaborati di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche diverse.
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

ED. CIVICA

- Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago.
- Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.
- Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità.
- Sensibilizzare ad una cittadinanza sostenibile e consapevole; prendere coscienza delle principali cause dell'inquinamento.

EDUCAZIONE FISICA

- Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

GEOGRAFIA

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Leggere e interpretare rappresentazioni cartografiche, utilizzando la simbologia convenzionale, per ricavare informazioni.
- Rappresentare graficamente lo spazio, utilizzando simboli e legende convenzionali e non.
- Comprendere che lo spazio geografico è un sistema di rapporti interdipendenti tra gli elementi fisici e antropici.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.
- Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.

INGLESE

- Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Interagire con un compagno, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Produrre semplici frasi riferite ad oggetti e situazioni note.
- Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

ITALIANO

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.

Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno per raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro.

Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze su temi noti.

Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

MATEMATICA

Avviare allo studio di figure piane poligonali.

Riconoscere, disegnare, confrontare e misurare angoli anche con l'uso del goniometro.

Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale, confrontarli e ordinarli.

Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

MUSICA

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Riconoscere le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

Utilizzare efficacemente il corpo e lo strumentario Orff per riprodurre sequenze ritmiche, leggendo partiture non convenzionali.

Intonare melodie modulandone intensità ed altezza in maniera sempre più consapevole.

RELIGIONE

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

SCIENZE

Osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare e trarne dati.

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo: ecosistemi naturali e artificiali.

Acquisire, interpretare, individuare collegamenti e relazioni ed esporre le informazioni.

STORIA

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze e ricavare informazioni su aspetti del passato.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi.

TECNOLOGIA

Cercare, selezionare e utilizzare sul computer un programma conosciuto.

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico

Pianificare la fabbricazione di un manufatto, la procedura di una sequenza anche digitale elencando gli strumenti, i materiali e le fasi.

Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare figure poligonali.

Classe: 4[^]
1° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni.

Utilizzare strumenti e sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche.

Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ED. CIVICA

Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale.

Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto.

Acquisire spirito critico, senso di responsabilità e rispetto della persona promuovendo ogni forma di inclusività e solidarietà.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, riconoscendo e valutando traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Rispettare le principali norme igieniche.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

GEOGRAFIA

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando grafici e carte geografiche di diversa scala.

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti e sistemi di riferimento.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.

INGLESE

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.

Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi.

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

ITALIANO

Arricchire il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.

Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario.

Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.

Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti diversi di esperienza diretta.

Raccontare esperienze personali o storie inventate producendo testi orali coerenti, coesi, rispettando l'ordine logico e cronologico.

Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.

Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.

Riconoscere gli elementi principali e le caratteristiche di testi di vario tipo.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.

MATEMATICA

Eseguire le quattro operazioni con le rispettive prove ricorrendo al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.

Riprodurre su un piano cartesiano una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni e confrontare, misurare e disegnare angoli con il goniometro.

Conoscere i numeri naturali, saperli esprimere in cifre e parole e saperli scomporre, ricomporre e confrontarli.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

MUSICA

Riprodurre in maniera consapevole brani vocali/strumentali, da solo e in gruppo.

Leggere semplici partiture convenzionali e non.

RELIGIONE

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

SCIENZE

Individuare le proprietà di alcuni materiali, realizzare sperimentalmente semplici soluzioni e miscugli e osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere la regolarità con cui i fenomeni si ripresentano.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

STORIA

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e/o visiva.

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

TECNOLOGIA

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti, riconoscere i principali materiali che li compongono ed individuare il loro uso e funzionamento anche in relazione ad un eventuale impatto ambientale.

Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente di vita e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

Usare internet per reperire notizie e informazioni in rete navigando in sicurezza e prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati.

Classe: 4[^]
2° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Individuare in un'opera d'arte, antica o moderna, gli elementi essenziali e le tecniche, per comprenderne il messaggio.

Riconoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni.

Utilizzare strumenti e sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche.

ED. CIVICA

Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale.

Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto.

Acquisire spirito critico, senso di responsabilità e rispetto della persona promuovendo ogni forma di inclusività e solidarietà.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, riconoscendo e valutando traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Rispettare le principali norme igieniche.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

GEOGRAFIA

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti e sistemi di riferimento.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

INGLESE

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.

Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi.

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

ITALIANO

Arricchire il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.

Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario.

Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.

Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti diversi di esperienza diretta.

Raccontare esperienze personali o storie inventate producendo testi orali coerenti, coesi, rispettando l'ordine logico e cronologico.

Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.

Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso studiate e l'organizzazione logico-sintattica della frase.

Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.

Riconoscere gli elementi principali e le caratteristiche di testi di vario tipo.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.

Rielaborare testi riassuntivi adoperando diverse tecniche.

MATEMATICA

Operare con i numeri interi, decimali e le frazioni in contesti di vita quotidiana.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi e intervalli temporali, per effettuare stime e misure. Saper effettuare equivalenze tra misure omogenee.

Utilizzare rappresentazioni, dati, relazioni, tabelle e grafici per ricavare informazioni e risolvere situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.

Riprodurre in scala una figura assegnata, calcolarne il perimetro e l'area in modo intuitivo ricavandone la formula.

Conoscere i numeri naturali, interi e decimali, saperli esprimere in cifre e parole e saperli scomporre, ricomporre e confrontarli.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

MUSICA

Riconoscere dall'ascolto i principali generi musicali.

Individuare il messaggio di un semplice brano musicale ascoltato.

Riprodurre in maniera consapevole brani vocali/strumentali, da solo e in gruppo.

RELIGIONE

Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

SCIENZE

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere la regolarità con cui i fenomeni si ripresentano.

Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

STORIA

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e/o visiva.

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

TECNOLOGIA

Eeguire semplici misurazioni sull'ambiente di vita e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

Usare internet per reperire notizie e informazioni in rete navigando in sicurezza e prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati.

Conoscere gli effetti del calore della temperatura sulla materia.

Classe: 5[^]
1° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Riconoscere in una immagine gli elementi grammaticali e tecnici del suo linguaggio, individuando il loro significato espressivo.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

ED. CIVICA

Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Valorizzare il principio di pari dignità di ciascuno discriminando stereotipi, pregiudizi etnici, sociali, culturali.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive e regole di diversi gioco-sport o giochi derivanti dalla tradizione partecipando attivamente e collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nel gioco e nella competizione sportiva.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere sani stili di vita.

GEOGRAFIA

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, grafici e repertori statistici.

Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

INGLESE

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi e semplici testi e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche multimediali, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti e riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate.

Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Scrivere in forma comprensibile messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie...

ITALIANO

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Leggere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale e padroneggiando la lettura strumentale.

Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevi testi curando l'ortografia.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.

Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, interagendo in modo collaborativo, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.

Produrre testi di vario genere, anche creativi, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, esperienze, emozioni, stati d'animo, raccogliendo le idee e organizzandole per punti.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi

MATEMATICA

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare, comporre e scomporre, operare con numeri interi, decimali, relativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

MUSICA

Eseguire canti in forma corale curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Riconoscere le principali caratteristiche e gli usi della musica presso i popoli antichi.

RELIGIONE

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

SCIENZE

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.

STORIA

Leggere, comprendere ed organizzare le informazioni in schemi mappe, tabelle, testi scritti e orali.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

TECNOLOGIA

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e riconoscere gli eventuali difetti, immaginandone possibili miglioramenti.

Usare internet per reperire notizie e informazioni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Classe: 5[^]
2° QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico, ambientale e urbanistico familiarizzando con alcune forme di arte e di produzione artigianale.

ED. CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino come affermato nei principi costituzionali, riconoscendo l'altro come portatore e fruitore di diritti e di doveri.

Saper impiegare correttamente la rete internet per effettuare ricerche ed entrare in contatto con realtà diverse e lontane.

EDUCAZIONE FISICA

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive e regole di diversi gioco-sport o giochi derivanti dalla tradizione partecipando attivamente e collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nel gioco e nella competizione sportiva.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere sani stili di vita.

GEOGRAFIA

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie, differenze ed elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

INGLESE

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi e semplici testi e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche multimediali, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti e riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate.

Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Scrivere in forma comprensibile messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

ITALIANO

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.

Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, interagendo in modo collaborativo, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.

Produrre testi di vario genere, anche creativi, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, esperienze, emozioni, stati d'animo, raccogliendo le idee e organizzandole per punti.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

Riconoscere la struttura della frase sul piano della sintassi.

Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi

MATEMATICA

Determinare il perimetro, l'area di figure geometriche utilizzando scomposizioni, le più comuni formule o altri procedimenti.

Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare, comporre e scomporre, operare con numeri interi, decimali, relativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi.

Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, ricorrendo opportunamente al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, individuare multipli e divisori di un numero; stimare il risultato di una operazione.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime.

Intuire e argomentare la probabilità in situazioni concrete.

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse, rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificati da più punti di vista.

Rappresentare relazioni e dati utilizzando tabelle e grafici, usando le nozioni di frequenza, di moda, mediana e media aritmetica per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

MUSICA

Leggere e rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere le diverse famiglie di strumenti musicali.

Riconoscere le principali caratteristiche e gli usi della musica presso i popoli antichi.

RELIGIONE

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

SCIENZE

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

STORIA

Confrontare i vari aspetti delle diverse società studiate per ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, testi di genere diverso, cartacei e digitali.

Elaborare testi orali e scritti ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e / o visiva.

TECNOLOGIA

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e riconoscere gli eventuali difetti, immaginandone possibili miglioramenti.

Usare internet per reperire notizie e informazioni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA		
VALUTAZIONE PERIODICA		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
IMPEGNO – INTERESSE - MOTIVAZIONE	1	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un interesse rigoroso e costante e si è impegnato/a con considerevole serietà e motivazione.
	2	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare e metodico, mostrando una buona motivazione ai vari campi d'interesse.
	3	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, dimostrando un interesse diligente ed una giusta motivazione.
	4	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo abbastanza regolare con un interesse adeguato e discreta motivazione.
	5	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo essenziale, mostrando un interesse e una spinta motivazionale modesti.
	6	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un impegno non sempre adeguato; l'interesse è stato superficiale e minima la motivazione alle attività proposte.
AUTONOMIA e RESPONSABILITÀ nelle SCELTE	1	Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con serenità e responsabilità.
	2	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale e riesce a gestire nuove situazioni.
	3	Dimostra fiducia nelle proprie capacità e opera autonomamente.
	4	Sta maturando fiducia in sé e maggiore autonomia personale.
	5	Necessita di conferme per manifestare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.
METODO di STUDIO	1	Il metodo di lavoro risulta organico e sicuro.
	2	Il metodo di lavoro risulta organico.
	3	Il metodo di lavoro risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.

	4	Il metodo di lavoro risulta adeguato solo se l'alunno viene guidato e controllato.
	5	Il metodo di lavoro risulta poco autonomo e insicuro.
	6	Sta gradualmente sviluppando un proprio metodo di lavoro.
PROGRESSI CONSEGUITI	1	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra rilevanti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento vivaci e significativi.
	2	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi significativi. Si evidenziano ritmi di apprendimento considerevoli.
	3	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra discreti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento regolari.
	4	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi modesti. I ritmi di apprendimento risultano lenti.
	5	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi limitati. Si evidenziano ritmi di apprendimento incerti.

SCUOLA PRIMARIA		
VALUTAZIONE FINALE		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
MOTIVAZIONE verso le attività proposte	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un ottimo grado di motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE	1	l'attenzione e la concentrazione sono state notevoli, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	2	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione considerevoli durante tutte le attività.
	3	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.
	4	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.

	5	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione sono state essenziali per le varie fasi delle attività.
	6	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse e la partecipazione sono state saltuarie durante tutte le attività.
MODALITÀ DI LAVORO	1	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un buon grado di autonomia ed è riuscito ad organizzarsi bene nelle fasi operative.
	2	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha operato in modo significativo, dimostrando una piena autonomia.
	3	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a, ha maturato un buon grado di autonomia personale ed è riuscito ad organizzarsi nelle fasi operative.
	4	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a, ha maturato un discreto grado di autonomia personale ed è riuscito a organizzarsi adeguatamente nelle fasi operative.
	5	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia necessita, talvolta, dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	6	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
PROCESSO DI MATURAZIONE	1	Ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline.
	2	Ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	3	Ha vissuto un anno scolastico significativo per la sua maturazione personale ed ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	4	Ha vissuto un anno scolastico positivo ed ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale.
	5	Nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato progressi commisurati alle sue potenzialità.
	6	Nel corso dell'anno scolastico ha mostrato progressi limitati e settoriali.
GRADO DI APPRENDIMENTO	1	Nel complesso, ha conseguito, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
	2	Nel complesso, ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo
	3	Nel complesso, ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le conoscenze acquisite.
	4	Nel complesso, ha conseguito, un sufficiente grado di apprendimento.
	5	Nel complesso, ha conseguito, un grado di apprendimento modesto.
	6	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime.

Scuola Secondaria di primo grado

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento” (comma 1).

La valutazione sia intermedia che finale è espressa in decimi e corredata da dicitura in lettere. Il Collegio dei docenti ha deliberato il non utilizzo di votazioni inferiori a 4/10 nella Scuola Secondaria per evitare giudizi fortemente insufficienti che potrebbero ledere l'autostima e la motivazione all'apprendimento dell'allievo in obbligo di istruzione.

L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, e di tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione.

VALUTAZIONE PERIODICA, INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
VOTO	DESCRITTORI (impegno e partecipazione, conoscenze, abilità, metodo di lavoro, livelli di apprendimento raggiunti)
10	Partecipazione costruttiva e propositiva; impegno profondo. Conoscenze ampie, articolate, coerenti, organicamente strutturate e applicate in modo personale. Piena capacità di iniziativa personale e di rielaborazione critica del metodo di lavoro. Eccellente livello di competenza e assoluta padronanza nell'uso degli strumenti comunicativi orientati a finalità condivise. Completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi.
9	Partecipazione costruttiva; impegno assiduo ed efficace. Conoscenze complete e approfondite, capacità di rielaborazione, organizzazione, autonomia di valutazione critica; piena padronanza del linguaggio specifico. Ottimo livello di competenza. Pieno e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
8	Partecipazione attiva; impegno produttivo. Conoscenze approfondite, buon livello culturale; rielaborazione e organizzazione autonoma; padronanza del linguaggio specifico. Livello di competenza molto buono. Completo raggiungimento degli obiettivi.
7	Partecipazione responsabile; impegno positivo. Conoscenze adeguate; buona rielaborazione; uso adeguato del linguaggio specifico. Buon livello di competenza. Sostanziale raggiungimento degli obiettivi.
6	Partecipazione e impegno sostanzialmente adeguati. Conoscenze generiche espresse talvolta in modo mnemonico; rielaborazione semplice; linguaggio specifico semplice, ma corretto. Sufficiente livello di competenza. Raggiungimento degli obiettivi essenziali.
5	Partecipazione modesta; impegno superficiale. Conoscenze approssimative; difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e nella rielaborazione; linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato. Livelli minimi di competenza non ancora raggiunti. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi.
4	Partecipazione superficiale; impegno scarso. Conoscenze frammentarie e superficiali; assenza di collegamenti, sintesi e rielaborazione; uso episodico del linguaggio specifico. Livelli minimi di competenza non raggiunti. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.
	Non è previsto una valutazione inferiore a 4/decimi

Si prevedono i seguenti **strumenti di verifica**:

- Osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici attraverso griglie opportunamente predisposte
- Verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni guidate, relazioni, interventi
- Test e verifiche scritte oggettive (scelta multipla, completamento, testi bucati, V/F...)
- Compiti di realtà, mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e per sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione...)
- Unità d'apprendimento multidisciplinari per sviluppare/valutare competenze disciplinari/interdisciplinari
- Problem solving
- Questionari a risposta libera
- Relazioni su procedure applicate, contenuti affrontati, composizioni, testi scritti...
- Ricerche e lavori individuali o di gruppo
- Elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali
- Prove vocali e/o strumentali
- Esercizi motori
- Prodotti ottenuti nei laboratori e/o attività laboratoriali
- Altro

A verifica di tutte le competenze richieste, nella Scuola Secondaria il Collegio stabilisce il seguente numero minimo di prove per quadrimestre, per ogni disciplina:

DISCIPLINA	NUMERO PROVE PRIMO QUADRIMESTRE	NUMERO PROVE SECONDO QUADRIMESTRE
ITALIANO	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE
STORIA	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
GEOGRAFIA	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
INGLESE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE
FRANCESE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE <u>nelle classi 1^e.</u> 1 PROVA COMUNE 1 PROVA SCRITTA <u>nelle classi 2^e e 3^e.</u>	2 PROVE SCRITTE PER TUTTE LE CLASSI
MATEMATICA	1 PROVA COMUNE 3 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 3 PROVE SCRITTE
SCIENZE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
TECNOLOGIA	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE
ARTE	1 PROVA SCRITTA	1 PROVA SCRITTA
MUSICA	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE
STRUMENTO	2 PROVE PRATICHE: 1 per SOLISTI 1 per ORCHESTRA	2 PROVE PRATICHE: 1 per SOLISTI 1 per ORCHESTRA
SCIENZE MOTORIE	<u>Solo per le classi 3^e:</u> 1 PROVA SCRITTA. <u>Per tutte le classi</u> 2 PROVE PRATICHE	<u>Solo per le classi 3^e:</u> 1 PROVA SCRITTA. <u>Per tutte le classi</u> 2 PROVE PRATICHE
RELIGIONE	1 PROVA ORALE	1 PROVA ORALE

Nelle **verifiche in itinere** possono essere usati **voti interi e mezzi voti** per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento.

Le **prove di tipo oggettivo** potranno riportare anche la misurazione espressa in punteggio e/o percentuale.

Nelle **prove di tipo discorsivo** (produzioni orali e scritte a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte "aperte" a questionari ecc.), dove la misurazione analitica in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificatamente qualitativo viene classificato solo in decimi, facendo riferimento alle tabelle sotto riportate.

Criteri per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
CONTENUTO	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
LESSICO	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di Matematica

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di Lingua straniera

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> COMPRESIONE DEL TESTO (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	/ 10	
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Criteria per la valutazione dello strumento musicale

AREA DI RIFERIMENTO	Punti	INDICATORI	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZA TECNICO-ESECUTIVA	max 2	EQUILIBRIO PSICOFISICO (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione, stato emotivo)	2,0	È sempre in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			1,5	È in grado, nella maggior parte dei casi, di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			1,0	Non è sempre in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			0,5	Raramente è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			0	Non è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
COMPETENZA ESECUTIVO-STRUMENTALE	max 2	ESECUZIONE DI BRANI DI ADEGUATO LIVELLO DI DIFFICOLTÀ	2,0	È sempre in grado di eseguire scorrevolmente e correttamente brani di adeguato livello di difficoltà, dimostrando abilità nella lettura ritmica ed intonata e sapendo controllare tecnicamente il proprio strumento
			1,5	Nella maggior parte dei casi è in grado di eseguire scorrevolmente brani di adeguato livello di difficoltà, dimostrando abilità nella lettura ritmica ed intonata e sapendo controllare tecnicamente il proprio strumento
			1,0	Non sempre è in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà che richiedano abilità nella lettura ritmica ed intonata e controllo tecnico del proprio strumento
			0,5	È raramente in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà che richiedano abilità nella lettura ritmica ed intonata e controllo tecnico del proprio strumento
			0	Non è mai in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà
CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE	max 2	COERENZA STILISTICA E ORIGINALITÀ ESPRESSIVA	2,0	È ampiamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			1,5	È adeguatamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			1,0	È sufficientemente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			0,5	È stentatamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			0	Non è mai in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
CONOSCENZA DELLA SPECIFICA LETTERATURA STRUMENTALE, SOLISTICA E D'INSIEME	max 2	CONOSCENZE DEL REPERTORIO	2,0	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo esaustivo
			1,5	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo corretto
			1,0	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo adeguato
			0,5	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo non adeguato
			0	Non possiede le conoscenze del repertorio presentato

MUSICA D'INSIEME	max 2	COMPORAMENTO e INTERVENTO MUSICALE	2,0	È sempre in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			1,5	Nella maggior parte dei casi è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			1,0	Non sempre è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			0,5	Raramente è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			0	Non è mai in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	/10		
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 8 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.				

La valutazione delle Prove di Conoscenza iniziali e finali e delle prove di Competenza intermedie e finali per le classi terze

Dalla valutazione in decimi al livello conseguito			
<i>da</i>	<i>A</i>	<i>livello</i>	<i>scala valutazione delle conoscenze e delle competenze</i>
<5,0	5,0	Livello non raggiunto	
5,0	6,4	Iniziale	D
6,5	7,4	Base	C
7,5	8,8	Intermedio	B
8,9	10	Avanzato	A

DESCRITTORI DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI I – II - III		
VALUTAZIONE PERIODICA		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
IMPEGNO – INTERESSE - MOTIVAZIONE- ATTENZIONE- CONCENTRAZIONE	1	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a con serietà, ha mostrato un interesse rigoroso e costante, approfondendo e rielaborando i contenuti con determinante motivazione; costanti l'attenzione e la concentrazione.
	2	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare e metodico, con apprezzabile interesse e motivazione. Adeguate l'attenzione e la concentrazione.
	3	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, dimostrando un interesse costante ed una giusta motivazione. per lo più adeguate l'attenzione e la concentrazione.
	4	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, con un interesse e una motivazione discreti. L'attenzione e la concentrazione sono state abbastanza continue.
	5	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo essenziale, mostrando un adeguato interesse e una sufficiente spinta motivazionale. L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti.
	6	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un impegno non adeguato; l'interesse è stato superficiale e poco significativa la motivazione alle attività proposte. L'attenzione e la concentrazione sono state modeste.
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ NELLE SCELTE	1	Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire nuove situazioni, affrontandole con maturità e responsabilità.
	2	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale e riesce a gestire nuove situazioni, mostrando senso di responsabilità.
	3	Dimostra fiducia nelle proprie capacità e opera autonomamente e con responsabilità.
	4	Sta maturando fiducia in sé, senso di responsabilità e maggiore autonomia personale

	5	Necessita di conferme per mostrare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.
	6	Nonostante le continue sollecitazioni, l'alunno evidenzia ancora scarso senso di responsabilità.
METODO DI STUDIO	1	Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico.
	2	Il metodo di studio risulta organico e riflessivo.
	3	Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
	4	Il metodo di studio risulta adeguato solo se l'alunno viene guidato e controllato.
	5	Opportunamente guidato, sta sviluppando un metodo di studio in modo graduale.
	6	Il metodo di studio risulta poco autonomo e insicuro.
PROGRESSI CONSEGUITI e RITMI di APPRENDIMENTO	1	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano rilevanti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento rapidi, costanti e significativi.
	2	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano progressi significativi. Si evidenziano ritmi di apprendimento veloci e costanti.
	3	Rispetto alla situazione di partenza si registrano regolari progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento costanti.
	4	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano progressi modesti. I ritmi di apprendimento risultano lenti.
	5	Rispetto alla situazione di partenza, non si registrano progressi. I ritmi di apprendimento risultano lenti e incerti.

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI I – II

VALUTAZIONE FINALE

INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
MOTIVAZIONE verso le attività proposte	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE	1	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	2	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività.
	3	l'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.

	4	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.
	5	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante tutte le attività.
	6	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse settoriale e la partecipazione limitata durante tutte le attività.
MODALITÀ DI LAVORO	1	La modalità di lavoro dell'alunno/a è stata produttiva, ricca e personale. L'alunno ha maturato una piena autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	2	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha dimostrato un considerevole grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	3	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato una adeguata autonomia personale e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	4	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale, migliorando l'organizzazione nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	5	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha maturato un certo grado di autonomia, tuttavia necessita ancora dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	6	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e richiede l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
PROCESSO DI MATURAZIONE	1	Nel complesso, ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti e significativi in tutte le discipline.
	2	Nel complesso, ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	3	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	4	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato discreti progressi rispetto alla situazione iniziale in tutte le discipline.
	5	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato dei progressi commisurati alle sue potenzialità.
	6	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico l'alunno non ha mostrato progressi coerenti con le sue effettive possibilità.
	7	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha mostrato progressi limitati e settoriali.
GRADO di APPRENDIMENTO	1	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	2	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	3	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	4	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	5	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	6	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.

	7	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	8	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	9	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
AMMISSIONE – NON AMMISSIONE alla classe successiva	1	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
	2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
	3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI III		
VALUTAZIONE FINALE		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
MOTIVAZIONE verso le attività proposte	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;

ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE	1	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	2	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività.
	3	l'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.
	4	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.
	5	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante le attività proposte.
	6	l'attenzione e la concentrazione sono state per lo più inadeguate, l'interesse e la partecipazione discontinui durante le attività proposte.
CONSAPEVOLEZZA	1	Ha acquisito e ampliato ottime abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare eccellenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure anche in situazioni non note.
	2	Ha acquisito e sviluppato soddisfacenti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare ottime competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni nuove.
	3	Ha acquisito e sviluppato abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare buone competenze nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	4	Ha acquisito e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare competenze di base nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	5	Non ha ancora acquisito abilità e conoscenze tali da consentire la maturazione di competenze necessarie per un proficuo percorso di formazione.
MODALITÀ DI LAVORO	1	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, contribuendo in modo significativo, ricco e personale e dimostrando una piena autonomia e una buona consapevolezza di sé.
	2	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, contribuendo in modo significativo. Ha maturato un soddisfacente grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	3	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un buon grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	4	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia e sa meglio organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	5	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia necessita, talvolta, dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	6	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
PROCESSO DI	1	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.

MATURAZIONE	2	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
	3	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
	4	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età.
	5	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età.
GRADO di APPRENDIMENTO	1	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	2	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	3	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	4	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	5	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	6	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	7	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	8	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	9	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
AMMISSIONE – NON AMMISSIONE all’esame	1	L’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	5	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	6	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l’alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
ORIENTAMENTO	1	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Classico.
	2	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Scientifico.
	3	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Linguistico.
	4	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Artistico.
	5	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo delle Scienze Umane.
	6	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Musicale e Coreutico.
	7	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore economico.
	8	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore tecnologico.
	9	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore servizi.
	10	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore industria e artigianato.
	11	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istruzione e Formazione professionale.

EDUCAZIONE CIVICA

LINEE-GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DEL 22/06/2020

1. *Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.*
2. *I colleghi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.*

ART.1 LEGGE 92/2019

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle Istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia delle bandiere e degli inni nazionali ed europei;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità territoriali;
- e. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- f. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- g. formazione di base in materia di sicurezza.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono altresì promosse: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Organizzazione

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo grado si è proceduto a ricalibrare gli orari disciplinari per ripartire le attività di ed. civica.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e prevedere **specifici momenti di programmazione interdisciplinare**. I temi definiti nel curriculum saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

DISCIPLINE	ORE	DOCUMENTI Da leggere agli alunni nella prima settimana di lezione
<i>Italiano</i>	3	Disposizioni a carattere permanente per il regolare funzionamento della scuola - personale docente, personale ATA, genitori, alunni.
<i>Storia</i>	2	Direttiva vigilanza degli alunni - Responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.
<i>Geografia</i>	2	<i>Disciplinare d'Istituto in materia di prevenzione, di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza e di contrasto nell'ambito scolastico della diffusione del virus SARS-CoV-2;</i>
<i>Scienze</i>	3	Servizio di prevenzione e protezione. Obblighi dei lavoratori derivanti dall'art. 20, comma 2, D.Lgs.n.81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Disposizioni permanenti per alunni e personale.
<i>Tecnologia</i>	2	Procedure operative per la gestione degli infortuni- Segnalazione situazioni di rischio.
<i>Matematica</i>	3	<i>Disciplinare d'Istituto in materia di prevenzione, di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza e di contrasto nell'ambito scolastico della diffusione del virus SARS-CoV-2";</i>
<i>Arte e immagine</i>	1	Percorso di entrata e uscita
<i>Ed. Fisica</i>	1	Percorso di entrata e uscita – aprifila/chiudifila
<i>Religione</i>	1	Percorso di entrata e uscita

DISCIPLINE	ORE (minimo 33 h)	TAMATICHE Da svolgere nell'intero anno scolastico
<i>Italiano</i>	6	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
<i>Storia</i>	3	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera.

		Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
Geografia	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
Matematica-scienze	6	Educazione alla salute e al benessere. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
Tecnologia	6	Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Cyberbullismo.
Arte e immagine	3	Tutela del patrimonio storico-artistico-culturale. I simboli della Repubblica.
Musica Strumento musicale	3	Inno nazionale e Inno d'Europa.
Ed. Fisica	2	Formazione di base in materia di protezione civile.
Religione	2	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
Totale	33	

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri	Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e solidarietà.					
Indicatori	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza) anche all'interno dei documenti nazionali e internazionali.					
Descrittori per livello di competenza						
<i>Livello non raggiunto</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>		
4	5	6	7	8	9	10
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Criteri	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.					
Indicatori	Agito ispirato ai principi appresi nei campi della sicurezza, sostenibilità e salute.					
Descrittori per livello di competenza						
<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Criteri	Cittadinanza digitale					
Indicatori	Accesso alla rete per ricerca informazioni, creazione di contenuti, sicurezza					
Descrittori per livello di competenza						
<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno/a mostra scarso interesse nello svolgere compiti anche semplici e in situazioni note. Produce elaborati digitali elementari e non organici. Non mostra interesse e non presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Produce elementari elaborati digitali. Non presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a, su sollecitazione, svolge compiti semplici in situazioni note. Produce elementari elaborati digitali. Non sempre presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Sollecitato, presta una relativa attenzione ai rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Presta attenzione ai rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo autonomo decisioni consapevoli. Conosce i rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando assoluta padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo autonomo e responsabile decisioni consapevoli. Conosce i rischi della navigazione in rete e presta attenzione nell'evitarli.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Descrittori per livello di competenza

<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso. Con la sollecitazione degli adulti, matura una prima consapevolezza sulla distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso in autonomia e mostra, attraverso le riflessioni personali, di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità che gli sono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi appresi e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Rielabora autonomamente i contenuti acquisiti portando contributi personali e originali. Assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

La valutazione esterna: le prove standardizzate nazionali

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria Art. 4, D. Lgs. 62/2017 e O.M. n. 172/2020

“L’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) (...) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria (...) ad eccezione della rilevazione di inglese effettuate esclusivamente nella classe quinta” (comma 1).

“Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell’efficacia della azione didattica” (comma 2).

“Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d’Istituto” (comma 3).

“Per la rilevazione di inglese, l’INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue” (comma 4).

Le principali caratteristiche delle prove INVALSI

- ✓ Sono riferite alle Indicazioni Nazionali.
- ✓ Sono somministrate nel tradizionale formato cartaceo.
- ✓ Riguardano, oltre a italiano e matematica, anche l’inglese.
- ✓ La prova di inglese, prevista solo per le classi quinte, riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell’ascolto) riferite al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni Nazionali.
- ✓ Si svolgono entro la prima decade del mese di maggio, secondo un calendario prefissato.

I dati restituiti dall’Invalsi rappresentano, per l’Istituzione scolastica, utili strumenti di diagnosi, poiché forniscono informazioni affidabili e utilizzabili per la progettazione didattica, per il miglioramento e il potenziamento delle pratiche didattiche e dell’offerta formativa (Rapporto di Auto Valutazione).

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado Art. 7, D. Lgs. 62/2017 e O.M. n. 5 marzo 2021

“L’INVALSI (...) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado” (comma 1).

“Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell’efficacia della azione didattica” (comma 2).

“Per la prova di inglese, l’INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza Pubblica” (comma 3)

“Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l’espletamento delle prove” (comma 4)

“Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d’istituto” (comma 5).

Le prove INVALSI

- ✓ Fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali.
- ✓ Saranno somministrate tramite computer (CBT – computer based testing).
- ✓ Riguarderanno, italiano, matematica e lingua inglese.
- ✓ La prova di inglese accerta i livelli di apprendimento (coerenti con il livello A2 del QCER) relativi a:
 - abilità di comprensione
 - uso della lingua, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, attraverso prove di posizionamento.
- ✓ La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
- ✓ Si svolgeranno entro il mese di aprile in un arco temporale indicato da Invalsi e variabile in ragione della dimensione della Scuola e del numero di computer collegati alla rete internet in ciascuna Istituzione scolastica. All'interno di questo arco temporale, la Scuola organizzerà la somministrazione a propria discrezione, ad eccezione delle *classi campione* in cui le prove si svolgeranno secondo un calendario prefissato.
- ✓ Costituiscono rilevazione quale attività ordinaria del processo di autovalutazione delle Istituzioni Scolastiche (Rapporto di Auto Valutazione).
- ✓ Le prove Invalsi supportano il processo di autovalutazione delle Istituzioni scolastiche, forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso l'attribuzione di un giudizio e non di un voto numerico.

“Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae”. **Art. 309, comma 4, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297**

“Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti”. **Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865**

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI RELIGIONE CATTOLICA	
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
GIUDIZIO	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse manifestato
OTTIMO	L'alunno propone interventi in modo propositivo e di stimolo per la classe. Padroneggia in maniera completa i contenuti proposti e li rielabora in forma chiara, originale ed interdisciplinare. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo esaustivo e sicuro. È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni.

DISTINTO	L'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e in modo originale. È in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari che sa rielaborare in maniera approfondita. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo efficace. Sa utilizzare e far riferimento nella personale ricerca sul senso della vita, ai modelli proposti dalla religione cattolica.
BUONO	L'alunno mostra attenzione, interesse e partecipazione agli argomenti proposti. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo adeguato. Dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze acquisite.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa solo se stimolato dall'insegnante, dimostra di possedere solo le conoscenze fondamentali e di aver raggiunto solo i traguardi essenziali di base. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo superficiale. L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fa interventi poco pertinenti, mostra scarsa partecipazione ed interesse. Possiede solo una parte dei contenuti che usa in modo superficiale e sporadico. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo frammentario. Non presenta competenze specifiche e non è in grado di rielaborare le sue scarse conoscenze degli argomenti.

Valutazione delle ATTIVITÀ ALTERNATIVE all'IRC
Art. 2, D. Lgs. 62/2017

“... la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti” (comma 7).

*“I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati **all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno” (comma 3).*

Descrittori Valutazione delle ATTIVITÀ ALTERNATIVE all'IRC (Art. 2, D. Lgs. 62 /2017)

DESCRITTORI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC		
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza
BUONO	Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente
NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

VALUTAZIONE delle
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL’I.R.C.
e/o delle
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

L'alunno _____ iscritto/a presso l'I.C. "Tommasone-Alighieri" alla

- SCUOLA PRIMARIA** classe _____ sezione _____
- SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO** classe ____ sezione __

ha svolto durante il primo quadrimestre attività

- alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa (specificare quali attività)

Durante le attività ha manifestato un **INTERESSE** _____,
 (*giudizio sintetico)

conseguendo un livello _____
 (*giudizio sintetico)

Lucera, _____ **FIRMA del docente** _____

GIUDIZIO SINTETICO*	INTERESSE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale
DISTINTO	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

CAPITOLO 3 - La valutazione del comportamento

art. 1 - art. 2, D. Lgs. 62/2017

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 1, c. 3).

“La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...” (art. 2, c. 5).

Il Collegio individua la modalità di espressione del giudizio di comportamento, mediante i seguenti indicatori di livello cui corrisponde, per ciascuna delle dimensioni valutate, una breve descrizione del profilo comportamentale delle alunne e degli alunni:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Non sufficiente

SCUOLA PRIMARIA – Valutazione del comportamento			
Indicatori con riferimento a: ▪ Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. ▪ Competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile.	Valutazione	Comportamento	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Interazione nel gruppo. • Assolvimento degli obblighi scolastici. • Rispetto dei diritti altrui. • Rispetto delle regole, con riferimento al Regolamento d’Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità. 	Ottimo O	Comportamento corretto e responsabile	<p>Frequenta con assiduità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe. Partecipa alle varie attività didattiche apportando il suo contributo e si impegna proficuamente sia in classe sia a casa.</p> <p>È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.</p> <p>Rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati pienamente raggiunti.</p>
	Distinto D	Comportamento corretto	<p>Frequenta con regolarità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe. Partecipa in modo costruttivo, alle attività scolastiche e si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.</p> <p>È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura.</p> <p>Rispetta sempre il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p>

			Soddisfacente è il conseguimento degli obiettivi educativi.
	Buono B	Comportamento vivace, ma corretto	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare; è integrato/a nel gruppo classe.</p> <p>Partecipa alle lezioni, ma si impegna in modo settoriale.</p> <p>Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.</p> <p>Si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici.</p> <p>Rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti.</p>
	Sufficiente S	Comportamento poco responsabile e non sempre corretto	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare.</p> <p>Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.</p> <p>Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.</p> <p>Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.</p> <p>Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta in maniera superficiale il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti solo parzialmente.</p>
	Non sufficiente N.S.	Comportamento gravemente scorretto	<p>Frequenta in modo molto saltuario le lezioni.</p> <p>Non interagisce e non collabora con il gruppo.</p> <p>Non gestisce la conflittualità; non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; non assolve agli obblighi scolastici.</p> <p>Non rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi non sono stati raggiunti.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado – VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO			
Indicatori con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche. ▪ Competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile. 	Valutazione	Comportamento	Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Interazione nel gruppo • Disponibilità al confronto • Rispetto dei diritti altrui • Assolvimento degli obblighi scolastici • Rispetto delle regole, con riferimento ai Regolamenti d’Istituto, al Patto Educativo di Corresponsabilità, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle norme di sicurezza. 	<i>Ottimo</i>	Comportamento corretto e responsabile	<p>Frequenta con assiduità e puntualità; è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo responsabile; rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i diversi ruoli. Assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati pienamente raggiunti.</p>
	<i>Distinto</i>	Comportamento corretto	<p>Frequenta con regolarità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i diversi ruoli. Assolve in modo regolare e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Soddisfacente è il conseguimento degli obiettivi educativi.</p>
	<i>Buono</i>	Comportamento vivace ma corretto	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare; è integrato/a nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici; rispetta sempre il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti.</p>
	<i>Sufficiente</i>	Comportamento poco responsabile e non sempre corretto	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare, ma con frequenti ritardi; ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato/a; si comporta con adulti e coetanei in modo poco controllato. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta in maniera superficiale il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p>

			Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti solo parzialmente
	<i>Non sufficiente</i>	Comportamento gravemente scorretto	<p>Frequenta in modo molto saltuario le lezioni. Non interagisce e non collabora con il gruppo. Non gestisce la conflittualità; non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; non assolve agli obblighi scolastici; non rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi non sono stati raggiunti. Viene attribuito ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 solo in caso di provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.</p>

art. 1, D. Lgs. 62/2017

*“Ciascuna Istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla **promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi** alunne e degli alunni, al **coinvolgimento dei genitori e degli studenti...**”* (comma 4).

Iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti positivi

- Attività di tutoraggio e apprendimento tra pari.
- Attività di ascolto attivo attraverso progetti specifici.
- Adesione al “*Giorno nazionale del dono*”.
- Progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Concorsi d’Istituto e nazionali.
- Iniziative di solidarietà (UNICEF - Enti e Associazioni territoriali – INTERACT - Casa famiglia San Giuseppe - Consultorio “La famiglia” - Centro Sportivo Casanova).
- Progetto “*Giochi della gentilezza*”.
- Progetto “*Dall’acqua per l’acqua*”.
- Progetto “*Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti*”, che vede la collaborazione tra l’UNICEF Italia e il MIUR.
- Progetto “*Ti presto un libro*”.
- Progetto “*Io leggo perché...*”.
- Progetto “*Libriamoci*”.
- Adesione alla “*Giornata mondiale della poesia*”.

CAPITOLO 4 – Ammissione alla classe successiva

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado

art. 5, D. Lgs. 62/2017

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe” (comma 1).

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

“Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, perché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione” (comma 2).

Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico. le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 4, DPR n. 122/2009).

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Art. 3, D. Lgs. 62/2017

“Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” (comma 1).

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono secondo il calendario fissato dal Dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione e il docente di attività alternativa alla religione, se previsto.

“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (comma 3).

“Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità” (nota Miur 1865/2017).

La non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. È decisa, dopo aver sentito il parere della famiglia, sulla base di:

- un percorso personalizzato predisposto che non ha, però, conseguito i risultati minimi;
- una relazione scritta documentata.

Criterio generale per la NON AMMISSIONE alla classe successiva

Mancata frequenza scolastica che, seppure motivata, preclude un efficace prosieguo del percorso scolastico.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

art. 6, D. Lgs. 62/2017

“Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo” (comma 1).

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo” (comma 2).

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare illustrate in precedenza;
- scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti;
- dalla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- dall'esito delle verifiche relative ad interventi di recupero effettuati.

Ciascun docente formula una proposta di voto e il **Consiglio di Classe**, dopo aver verificato:

- i risultati conseguiti nell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa ministeriale sia dalla programmazione annuale del Consiglio di Classe (in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel Piano Triennale dell'Offerta

Formativa);

- il raggiungimento degli obiettivi essenziali disciplinari, anche personalizzati, stabiliti dai docenti di ciascuna disciplina e/o gruppi di discipline;
- l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno;
- i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- i fattori che incidono sulle situazioni stazionarie o di regresso (impegno, fattori familiari di natura extrascolastica, obiettive difficoltà di comprensione);
- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- l'esecuzione prevista al termine dell'anno scolastico, per le classi terze, nel giorno delle prove orali da cui si possono evincere gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali che ogni alunno ha acquisito nell'intero percorso formativo di strumento musicale;

DELIBERA

- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina.
- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva con una segnalazione di Consiglio, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline (voto cinque/10), ma con la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante attività personalizzate assegnate per i mesi estivi e che saranno oggetto di verifica all'inizio del successivo anno scolastico,
- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in max tre discipline di studio, ma con la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante attività personalizzate assegnate per i mesi estivi e che saranno oggetto di verifica all'inizio del successivo anno scolastico.

oppure

- ✓ la **non ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in quattro o più discipline di studio.
- ✓ la **non ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze lievi (voto cinque/10) in tutte le discipline

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Nell'ambito di una decisione di ammissione/non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- per i corsi ad indirizzo musicale, la mancata frequenza ai corsi pomeridiani.

Pertanto,

sono ammessi alla **classe successiva** gli alunni che:

- a. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato, salvo deroghe;
- b. non sono incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione allo scrutinio (art. 4, commi 6, 9 – bis e 9 – ter del DPR 249/1998, sanzioni disciplinari di particolare gravità);
- c. non hanno insufficienze gravi in più di tre discipline di studio.

d. non hanno insufficienze lievi in tutte le discipline di studio.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con quattro/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con cinque/10.

Per i corsi ad indirizzo musicale valutazione finale di ammissione di ogni alunno scaturisce dalla verifica della pratica strumentale individuale e d'insieme in quanto compendia e porta alla massima espressione gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali raggiunti nel percorso formativo.

Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo, la valutazione scaturirà da una prova collettiva orchestrale o da esecuzioni in piccole ensemble o individuali in considerazione di specifiche esigenze didattiche e di piena valorizzazione delle eccellenze.

CAPITOLO 5 – Esami di idoneità

Candidati privatisti art. 10 e art. 23 del D. Lgs. 62/2017

Scuola Primaria

Possono accedere all'**esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità deve essere presentata **entro il 30 aprile**, dai genitori degli studenti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria. La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della Commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curriculum. L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Scuola Secondaria

Possono accedere all' **esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado**, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Sostengono l'esame di idoneità coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. studenti in istruzione parentale che devono sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. L'art.23 del Decreto Legislativo n. 62/2017 chiarisce, infatti, che, "*in caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza*"
2. studenti che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) che devono obbligatoriamente sostenere l'esame di idoneità ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria. L'art.10 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017, si chiarisce, infatti, che "*In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria*"
3. studenti che si trasferiscono da una scuola privata ad una scuola statale o paritaria
4. studenti che hanno frequentato una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, che devono sostenere l'esame di idoneità se intendono iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità deve essere presentata **entro il 30 aprile**, dai genitori degli studenti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

I candidati sosterranno prove scritte di Italiano, Matematica e Lingua straniera e un colloquio orale.

Criteri per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
CONTENUTO	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
LESSICO	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.

Prova scritta di Matematica

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di Lingua straniera

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> COMPRESIONE DEL TESTO (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/ 10
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

**Criteria per la valutazione della prova orale
nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
ARGOMENTAZIONE	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; scarse proprietà di linguaggio
		1,0	Esposizione insicura e guidata; carenze lessicali
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	max 2	2,0	Complete e approfondite
		1,5	Complete
		1,0	Essenziali
		0,5	Superficiali
		0	Frammentarie
METODO DI STUDIO	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Collega le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Collega le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Collega le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)		/10

Giudizio globale esame di idoneità Scuola Secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe 2[^] e 3[^]

Il/la candidato/a ha dimostrato di aver maturato una conoscenza dei contenuti disciplinari...	ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	valida e completa	<i>Intermedio</i>
	idonea/adeguata	<i>Base</i>
	accettabile	<i>Iniziale</i>
	frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha affrontato le prove d'Esame...	con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	in modo idoneo	<i>Base</i>
	in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha applicato concetti e principi acquisiti nei vari ambiti disciplinari in modo...	creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	efficace	<i>Intermedio</i>
	consapevole	<i>Base</i>
	essenziale	<i>Iniziale</i>
	disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative e logiche.	pregevole	<i>Avanzato</i>
	significativa	<i>Intermedio</i>
	considerabile	<i>Base</i>
	basilare	<i>Iniziale</i>
	modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
Le competenze civiche risultano...	pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	raggiunte	<i>Intermedio</i>
	adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
Pertanto, il livello globale di preparazione conseguito è...	eccellente	<i>Avanzato</i>
	elevato	<i>Intermedio</i>
	soddisfacente	<i>Base</i>
	sufficiente	<i>Iniziale</i>
	inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
AMMISSIONE NON AMMISSIONE alla classe per cui ci si è candidati	L'alunno/a è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a	<i>Avanzato</i>
	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è senz'altro in grado di frequentare la classe per cui si è candidato/a.	<i>Intermedio</i>
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, l'alunno/a, considerando le potenzialità dimostrate, a maggioranza, è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Base</i>
	Nonostante permangano generali lacune, considerando quanto dimostrato limitatamente ad alcuni obiettivi, l'alunno è ammesso/a alla classe inferiore a quella per cui si è candidato/a.	<i>Iniziale</i>
	Non avendo mostrato di aver acquisito gli obiettivi minimi, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Livello non raggiunto</i>

CAPITOLO 6 - L'esame di Stato

L'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione art. 8, D.lgs. 62/2017

Finalità dell'Esame

Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 D. Miur 3 ottobre 2017 n. 741

“L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno anche in funzione orientativa”.

Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (nota Miur 1865/2017)

“In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.*

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'allunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati”.

Per ciascun anno scolastico si farà riferimento alla specifica Ordinanza Ministeriale.

Criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

Sono motivo di mancata ammissione all'esame di Stato:

- presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in quattro o più discipline di studio.
- presenza di insufficienze lievi in tutte le discipline

*“In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali”.*

Criteri generali per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame

Media dei voti di uscita dei tre anni di studio valorizzando l'intero percorso scolastico triennale, con i seguenti pesi attribuiti ai tre anni di studio:

- *il 10% al primo anno;*
- *il 10% al secondo anno;*
- *l'80% al terzo anno.*

Il peso dell'IRC

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

“Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'allunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10”

Commissione d'Esame

- **COMPONENTI** Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.
- **DOCENTI INCLUSI** Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale.
- **DOCENTI ESCLUSI** Non fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.
- **SOTTOCOMMISSIONI** Sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti.
- **SOSTITUZIONI** Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra gli altri docenti della disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica.
- **IL PRESIDENTE** Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico preposto.
- **SOSTITUTO DEL DIRIGENTE/PRESIDENTE** In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Prove d'esame

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa. Si costituisce la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, o un suo docente collaboratore.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione. Tutte le operazioni d'esame si svolgono tra il termine delle lezioni e il 30 giugno. Il Dirigente Scolastico (Circolare MIUR 1865 10/10/2017) comunica al Collegio Docenti:

- il calendario delle operazioni d'esame;
- la data della riunione preliminare;
- le date delle prove scritte (svolte in 3 gg. diversi);
- le date del colloquio.

In sede di riunione preliminare si definiscono:

- durata oraria delle prove scritte, che non devono superare le 4 ore;
- gli eventuali strumenti da utilizzare durante le prove scritte, informandone le alunne e gli alunni;
- le modalità organizzative e le certificazioni per le alunne e gli alunni diversamente abili e DSA.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;**
- **lingue straniere** studiate.

Criteri per la valutazione delle prove scritte d'esame

Prova scritta di ITALIANO

Per accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispose almeno tre terne, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo
- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Criteri per la correzione e valutazione della prova scritta di italiano

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
CONTENUTO	max 2	2,0	Pertinente, esauriente e ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare e chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
LESSICO	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA oppure se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, ma con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)		/10
Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di MATEMATICA

Gli obiettivi della prova sono:

- la capacità di rielaborazione delle conoscenze, abilità e competenze: applicazione delle formule e procedimento (padronanza di calcolo);
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze: organizzazione e rappresentazione dei dati (linguaggio specifico).
- Le aree previste dalle Indicazioni Nazionali sono:
 - numeri;
 - spazio e figure;
 - relazioni e funzioni;
 - dati e previsioni.

La commissione predispose tre terne, con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Criteria per la correzione e valutazione della prova scritta di matematica

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
CONOSCENZE e ABILITÀ SPECIFICHE	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Applica regole e procedure in modo non corretto
CAPACITÀ LOGICHE e ORIGINALITÀ della SOLUZIONE	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema e trova procedure adeguate
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e trovare procedure adeguate
CORRETTEZZA e CHIAREZZA negli SVOLGIMENTI	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nelle operazioni di calcolo e rappresenta con completezza e precisione figure geometriche e grafici
		2,0	Presenta qualche errore nelle operazioni di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche e grafici
		1,5	Presenta diversi errori nelle operazioni di calcolo e diverse imprecisioni nel rappresentare figure geometriche e grafici
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nelle operazioni di calcolo e nella rappresentazione di figure geometriche e grafici
COMPLETEZZA nella RISOLUZIONE	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)		/10
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di LINGUE STRANIERE

Per accertare:

- le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- ✓ A2 per l'inglese
- ✓ A1 per la seconda lingua comunitaria

La Commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte, con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- ✓ Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- ✓ Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- ✓ Elaborazione di un dialogo
- ✓ Lettera o email personale
- ✓ Sintesi di un testo

Alla prova di lingua straniera, distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, secondo il seguente criterio stabilito dal Dipartimento di Lingue:

- Somma del voto ottenuto nella prova di lingua inglese e del voto ottenuto nella prova di lingua francese.

Criteria per la correzione e valutazione della prova scritta di lingue straniere

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> COMPRESIONE DEL TESTO (in caso di questionario)	max 2,0	2,0	Comprende integralmente il contenuto del testo
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e coglie alcune informazioni dettagliate
		1	Comprende gli elementi essenziali del testo
		0,5	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0	Non comprende il testo
CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO	max 1	1,0	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		0,75	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		0,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		0,25	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con totale inadeguatezza
CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	max 1	1,0	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		0,75	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		0,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		0,25	Conosce poco le funzioni linguistiche e presenta molti errori di ortografia
		0	Conosce ed usa le funzioni linguistiche in modo inadeguato
ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE	max 1	1,0	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con aggiunte personali ed originali
		0,75	Si attiene ai punti indicati nella traccia e svolge tutti i punti in modo esauriente
		0,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		0,25	L'aderenza alla traccia appare parziale e incompleta
		0	L'aderenza alla traccia appare non pertinente
Valutazione prova di Inglese (in quinti) senza arrotondamento	/5	
Valutazione prova della 2^a lingua (in quinti) senza arrotondamento	/5	
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)	/ 10	
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso punteggio teorico e moltiplicato 10.			

Disposizioni comuni per alunni B.E.S.

Per questi alunni la **Nota MIUR n.7885 del 09 maggio 2018** “*Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti*” - Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES) dispone quanto segue:

“Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa- né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n.3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia la Commissione, in sede di riunione preliminare, nell’individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l’uso per tutti gli alunni, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”.

La **Nota MIUR n.5772 del 04 aprile 2019** “*Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019*”, al paragrafo 2 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES) puntualizza che: *“Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa- ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l’utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”.*

Criteria per la valutazione del colloquio

“Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione:

- alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline;
- nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- delle competenze nelle lingue straniere;
- per gli alunni e le alunne iscritti ai corsi di strumento musicale deve prevedere una prova pratica.”

Nota circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d’istruzione (ai sensi del DM n. 741 del 3 ottobre 2017)

Pertanto:

L’alunno sarà messo in condizione di affrontare con serenità il colloquio, iniziando con un argomento a sua scelta trattato nel corso dell’anno scolastico. Poi seguiranno, senza forzature, i collegamenti con le varie discipline.

Le domande saranno chiare, precise e in relazione tra loro (evitando il rischio della dispersione). I corsi di Strumento Musicale presentano una prova pratica di strumento.

Il colloquio pluridisciplinare accerterà:

- l’atteggiamento con cui viene affrontata la prova;
- la capacità di focalizzazione delle domande e la pertinenza delle risposte;
- la capacità di esporre scorrevolmente ed organicamente con un linguaggio chiaro e appropriato;
- la capacità di argomentazione, di soluzione dei problemi e di pensiero critico riflessivo;
- la capacità di collegare gli argomenti richiesti avvalendosi delle conoscenze disciplinari.
- Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta da ognuno.

L’impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d’esame terranno conto della situazione di partenza, dell’attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d’abilità e capacità raggiunte; pertanto, la prova si articolerà in modo da consentire di verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1° fascia:

- la capacità di organizzare un’esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze;
- la capacità di mettere in relazione e classificare;
- la capacità di usufruire di un lessico appropriato;
- la capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni;
- la capacità di esprimere valutazioni personali motivate;
- la capacità di trasporre e di tradurre da un codice all’altro.

2° fascia:

- la capacità di esporre con chiarezza;
- la capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche;
- la capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi;
- la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti.

3° fascia:

- la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto;
- la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico;
- la capacità di riconoscere i termini specifici;
- la capacità di esporre semplici argomenti di studio.

Criteri per la valutazione del colloquio

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
ARGOMENTAZIONE	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; carenze lessicali
		1,0	Esposizione insicura e guidata; scarse proprietà di linguaggio
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	max 2	2,0	Completa e approfondita
		1,5	Completa
		1,0	Essenziale
		0,5	Superficiale
		0	Frammentaria
METODO DI STUDIO	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e, con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Utilizza le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Utilizza le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Utilizza le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati; le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)		/10

Valutazione finale dell'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La procedura, pertanto, è la seguente:

la sottocommissione:

- in prima istanza, determina il voto unico dell'esame (media dei voti delle prove scritte e del colloquio), anche con frazioni decimali, senza arrotondamenti;
- in seguito, determina la media di tale voto unico dell'esame con il voto d'ammissione, ottenendo il voto finale (se con frazione decimale pari o superiore a 0,5, si arrotonda all'unità superiore).

Il voto finale, pertanto, viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Giudizio Finale Esame di Stato Secondaria 1° Grado

Il/la candidato/a ha dimostrato di aver conseguito una preparazione culturale...	- ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	- valida e completa	<i>Intermedio</i>
	- idonea/adequata	<i>Base</i>
	- accettabile	<i>Iniziale</i>
	- frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha partecipato con interesse... alla vita della scuola.	- vivo e propositivo	<i>Avanzato</i>
	- costante	<i>Intermedio</i>
	- adeguato	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- modesto e limitato	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha affrontato le prove d'Esame...	- con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	- in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	- in modo idoneo	<i>Base</i>
	- in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	- con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha applicato concetti e principi, gestendo conoscenze e informazioni acquisite nei vari ambiti disciplinari in modo...	- creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	- efficace	<i>Intermedio</i>
	- consapevole	<i>Base</i>
	- essenziale	<i>Iniziale</i>
	- disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative, logiche e operative.	- pregevole	<i>Avanzato</i>
	- significativa	<i>Intermedio</i>
	- considerevole	<i>Base</i>
	- basilare	<i>Iniziale</i>
	- modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
Le competenze civiche risultano...	- pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	- raggiunte	<i>Intermedio</i>
	- adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	- sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	- raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
ed il livello conseguito è...	- eccellente	<i>Avanzato</i>
	- elevato	<i>Intermedio</i>
	- soddisfacente	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
Il/la candidato/a, al termine del triennio, dimostra di aver raggiunto un grado di maturazione globale...	- considerevolmente elevato	<i>Avanzato</i>
	- apprezzabile	<i>Intermedio</i>
	- buono	<i>Base</i>
	- adeguato	<i>Iniziale</i>
	- poco adeguato	<i>Livello non raggiunto</i>

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode. La proposta di attribuzione della lode è deliberata **all'unanimità dalla Sottocommissione**, alla luce delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e degli esiti delle prove d'esame. La proposta è formalizzata attraverso la presentazione dell'alunno alla **Commissione d'esame**, chiamata a deliberare all'unanimità l'attribuzione della lode alla luce delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e degli esiti delle prove d'esame.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che la lode può essere attribuita, in presenza di un percorso scolastico triennale brillante, solo alle seguenti condizioni:

- avere 10 (dieci) come voto di ammissione all'esame di Stato, derivante anche da arrotondamento.
- avere ottenuto la votazione di 10 (dieci) in tutte le prove d'esame (in ciascuna delle prove scritte e nel colloquio, senza arrotondamenti);
- parere unanime della sottocommissione.

Sessioni suppletive.

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2019).

Pubblicazione degli esiti.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame, si pubblica la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito

Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti negli anni-ponte

Al fine di:

- verificare la bontà delle griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari,
- definire una valutazione verticale sempre più coerente,
- creare una maggiore continuità interna ed esterna all'Istituto,
- avviare una riflessione sulla valutazione degli studenti che sia il più possibile chiara e ponderata,

la Scuola si impegna ad attuare un monitoraggio puntuale interno all'Istituto (tra le sezioni dei cinquenni della Scuola dell'Infanzia e le classi 1° della Scuola Primaria e tra le classi 5° della Scuola Primaria e le classi 1° della Scuola Secondaria di primo grado) ed esterno ad esso, interpellando gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado presenti sul territorio.

Nel primo caso, saranno raccolti i dati di valutazione degli stessi alunni conseguiti nei due anni-ponte. Le valutazioni saranno analizzate in forma aggregata nel rispetto della normativa che regola il trattamento di dati personali. Saranno oggetto di analisi le valutazioni del 1° e del 2° quadrimestre.

Per quanto concerne il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli ex alunni iscritti a Scuole Secondarie di Secondo grado, sarà rinnovata la richiesta di collaborazione affinché siano forniti i dati in chiaro degli esiti delle valutazioni intermedie e finali sino al completamento dell'obbligo scolastico (biennio). I dati saranno analizzati in forma aggregata nel rispetto della normativa che regola la privacy, posti all'attenzione del Collegio dei Docenti e utilizzati nella stesura del RAV di Istituto.

Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione per candidati privatisti

Per essere ammessi agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, si deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui si sostiene l'esame, del tredicesimo anno di età;
- conseguimento dell'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- superamento degli esami di idoneità per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Possono, inoltre, sostenere gli esami, in qualità di privatisti, i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio, quindi indipendentemente dal compimento dei 13 anni nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

La domanda di ammissione all'esame di Stato, secondo quanto indicato dal Miur nella nota del 10/10/2017, va presentata entro il **20 marzo** dell'anno scolastico di riferimento.

La scadenza è funzionale alla partecipazione alle prove Invalsi.

In sintesi, per essere ammessi agli esami di Stato di I grado, come candidati privatisti, è necessario:

- aver conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;
- compiere 13 anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui si svolge l'esame oppure aver conseguito la predetta ammissione alla prima classe da almeno un triennio;
- ottenere l'idoneità relativa alla seconda e terza classe, ossia superare gli esami di idoneità per conseguire la promozione riguardante le classi 1^e, 2^e e 3^e.

Distribuzione dei privatisti nelle classi per lo svolgimento delle prove d'esame

- Gli alunni interni saranno distribuiti evitando il corso di provenienza
- Gli alunni privatisti sia interni che esterni saranno distribuiti nelle classi meno numerose.

CAPITOLO 7 – La certificazione delle competenze nel primo ciclo art. 9, D. Lgs. 62/2017

“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio” (art. 1, comma 6, D. Lgs. 62/2017)

“La certificazione di cui all’articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo” (art. 9, comma 1, D. Lgs. 62/2017)

“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione” (art. 9, comma 2, D. Lgs. 62/2017)

“I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca (...)” (art. 9, comma 3, D. Lgs. 62/2017)

Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione.

Decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici, ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione descrive, pertanto, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l’intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, come chiarisce l’art.1 del DM n.742 del 3/10/2017, hanno il compito di certificare l’acquisizione delle competenze al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria I grado, per le quali vengono forniti due modelli distinti e precisamente l’Allegato A per scuola Primaria e l’Allegato B per scuola Secondaria I grado.

Adozione dei modelli nazionali:

- L’**Allegato A** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine della scuola Primaria e compilato in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno, tenendo conto del percorso scolastico quinquennale.
- L’**Allegato B** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e compilato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola Secondaria I grado, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per la scuola Secondaria di primo grado, il modello di certificazione delle competenze che deve essere rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l’esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un’ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all’art. 7, comma 3 del D. Lgs. N. 62/2017.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, la certificazione, redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale:

- certificazione linguistica Cambridge conseguita a scuola;
- certificazione linguistica acquisita presso altri Enti;
- partecipazione a progetti o iniziative promosse dall'Istituto;
- partecipazione con qualificazione a gare e concorsi in rappresentanza della scuola;
- attestati di primo soccorso o relativi ad altri percorsi formativi proposti dalla scuola.

Allegato A



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)
Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn... ..,

nat ... a il.....

ha frequentato nell'anno scolastico /

la classe sez. con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Competenze chiave europee ¹		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012

Allegato B



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a..... il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		

Data

Il Dirigente Scolastico

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

CAPITOLO 8 – La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

art. 11, D. Lgs n. 62/2017

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita

- *al comportamento,*
- *alle discipline*
- *e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti*

dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato” (art. 11, comma 1, D.lgs. 62/2017)

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2 del D. Lgs. N. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La valutazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa verrà espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare.

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6 rispettivamente per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) tenendo presente il Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 *“Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova”* (comma 4, art.11).

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (comma 5, art.11).

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11).

La valutazione può seguire i descrittori comuni alla classe laddove l'alunno segua la programmazione annuale comune.

Il soggetto disabile può anche seguire solo alcuni degli obiettivi di tale programmazione a condizione che ciò sia definito nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Qualora sia prevista dal P.E.I., la valutazione può essere totalmente individualizzata (criteri, soglie, strumenti, ecc.) e deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti.

Le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti individualizzati.

Pertanto, tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15).

La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel P.E.I. Qualora si ritenga opportuno, il Consiglio di Classe può adottare una scheda di valutazione specifica che anziché comprendere le discipline di classe, fa riferimento alle aree descritte nel P.E.I. e/o nel P.D.F.

I docenti preposti al sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Nel diploma di licenza non deve essere fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità.

I docenti di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, elaboreranno il “Profilo di presentazione dell’alunno”, nel quale sarà riportata:

- la carriera scolastica,
- il programma effettivamente svolto durante il terzo anno,
- la tipologia delle prove scritte (uguali o differenziate)
- criteri di valutazione delle prove.

Per i candidati con disabilità che non si presentano all’esame di Stato, fatta salva l’assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola superiore di secondo grado o di corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell’acquisizione di ulteriori crediti formativi, validi anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto tali alunni non possono essere iscritti nell’anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l’obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale (nota 1865 del 2017).



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



PROSPETTO PERIODICO VALUTAZIONE I e II QUADRIMESTRE

Anno Scolastico 20__/20__

Alunno: _____

Nato a _____ il _____

Iscritto alla classe _____

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

AREE AFFERENTI ALLE DISCIPLINE	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
	Giudizio	Livello/Voto	Giudizio	Livello/Voto
AREA COGNITIVA				
AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE				
AREA LINGUISTICA - COMUNICAZIONALE				
AREA MOTORIO - PRASSICA				
AREA NEUROPSICOLOGICA				
AREA DELL'AUTONOMIA				
AREA DELL'APPRENDIMENTO				
AREA DEL COMPORTAMENTO				
RELIGIONE CATTOLICA				
Totale ore assenze				

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PROFITTO I QUADRIMESTRE
(riportare il giudizio globale elaborato)

NOTA ILLUSTRATIVA DEL COMPORTAMENTO I QUADRIMESTRE
(riportare il giudizio globale elaborato)

Lucera, _____

Il Consiglio di classe/ Il team pedagogico



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca CHIECHI

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D. Lgs.n.39/1993*

Firma del genitore

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PROFITTO II QUADRIMESTRE
(riportare il giudizio globale elaborato)

NOTA ILLUSTRATIVA DEL COMPORTAMENTO II QUADRIMESTRE
(riportare il giudizio globale elaborato)

Lucera, _____

Il Consiglio di classe/ Il team pedagogico



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca CHIECHI

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993*

Firma del genitore



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn.... ..,

nat ... a..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez,

con tempo-scuola di 30 ore settimanali, **ovvero** con tempo-scuola personalizzato di ore settimanali;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

AREE		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ^(*)
1	AREA LINGUISTICA	Comprende e interagisce con l'ambiente circostante utilizzando il linguaggio a lui più congeniale e la comunicazione alternativa; ascolta e comprende semplici messaggi verbali e non verbali. Esprime bisogni e richieste, sensazioni positive e negative. Verbalizza alcune parole in maniera funzionale e su richiesta.	
2	AREA STORICO-GEOGRAFICA	Si orienta autonomamente negli spazi noti e comprende la scansione temporale quotidiana. Riconosce e comprende alcuni connettivi spazio – temporali, soprattutto se riferiti al suo vissuto; colloca sé stesso in base a parametri spaziali.	
3	AREA LOGICO-MATEMATICA	Utilizza con la guida del docente le proprie competenze per effettuare associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche. Associa la quantità al numero entro il cinque in progressivo; discrimina per forma, colore e grandezza; distingue e sa riprodurre le figure piane. Esegue in autonomia sequenze e ritmi logici.	
4	AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA	Sa osservare alcuni fatti e fenomeni. Individua e riconosce semplici procedure; sa utilizzare alcuni strumenti di lavoro. È in grado di usare dispositivi tecnologici per attività di sua elezione.	
5	AREA DEI LINGUAGGI ARTISTICI E MUSICALI	Produce suoni e ritmi con la voce, con il corpo e con semplici strumenti. Riproduce disegni spontanei e su modello, discrimina i colori e li usa in maniera funzionale.	
6	AREA MOTORIA	Riconosce la globalità del corpo e delle parti che lo compongono su di sé e sugli altri. Si muove negli ambienti e nel gioco coordinando i movimenti e la lateralità	
7	L'alunno ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente all'uso della tecnologia come mezzo di comunicazione. Predilige il linguaggio musicale.		

Data



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

*Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal Consiglio di classe.” (art. 11, comma 9, D.lgs. 62/2017)

“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato”. (art. 11, comma 10, D.lgs. 62/2017)

Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)** adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R. n.122 del 2009, legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” del luglio 2011). Gli alunni con D.S.A. sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'art 14 del D.M. n.741/2017.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.).

Pertanto, i Consigli di classe:

- predispongono attività didattiche personalizzate e individualizzate;
- redigono il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrano prove coerenti con i percorsi personalizzati e con il PDP;
- esprimono una valutazione riferita a quanto programmato.

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria” (art. 6 D.M. 5669/2011).*

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo alle misure dispensative e agli strumenti compensativi più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di certificazione, dietro esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe.

“Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera”. Art. 11, c. 12, D. Lgs. N. 62/2017

In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova

orale sostitutiva di quella scritta.

Modalità della prova sostitutiva in caso di dispensa

Atteso che l'alunno durante l'anno sia stato esonerato dalla prova scritta,

- la Sottocommissione sarà costituita da n. 3 docenti: i docenti di lingue straniere e un altro docente appartenente allo stesso Consiglio di Classe;
- la prova sostitutiva sarà somministrata, preferibilmente, al termine delle prove scritte di lingue straniere effettuate dal resto della classe;
- utilizzo di idonei strumenti compensativi e dispensativi in riferimento al P.D.P.

Contenuti della prova sostitutiva

I contenuti della prova sostitutiva saranno il più possibile vicini a quelli proposti al resto della classe nelle prove scritte.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Il D.M. n.741 del 2017, al comma 8 dell'art.14, ha specificato che *“nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato”*.

Diventa pertanto fondamentale, in sede di riunione preliminare:

1. riprendere le modalità di valutazione, già deliberate in seno al collegio dei docenti;
2. ratificare i criteri valutativi di cui al comma 8 dell'art.14 del D.lgs. n.62/2017;
3. stabilire:
 - Tempi accordati per lo svolgimento della prova scritta;
 - Gli strumenti compensativi che gli alunni con DSA potranno utilizzare;
 - I contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa;
 - le prove differenziate in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, coerenti con il percorso svolto.

Esonero dallo studio delle lingue straniere

“In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove sostitutive, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8” (cfr. comma 13 art.11 D.lgs. n.62 del 2017).

La valutazione degli alunni stranieri

DPR n. 122/2009, Art.1

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *“I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni.”*

Il c. 9, cita: *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. *Indicazioni Operative*, per situazioni di *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-AI, possono pertanto:

- predisporre Piani Didattici Personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *“valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”*;
- somministrare prove coerenti con quanto programmato;
- esprimere una valutazione riferita a quanto programmato.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

Per gli esami di Stato al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua di origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua di origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese di origine.

CAPITOLO 9 - Comunicazioni scuola-famiglia

art. 1, D. Lgs. 62/2017

*“Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di **comunicazione efficaci e trasparenti** in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. 6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.*

(art. 1, comma 5, D.lgs. 62/2017)

Modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico

I risultati di tutto il lavoro svolto dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti verranno portati a conoscenza delle famiglie attraverso:

- **comunicazioni di carattere generale** attraverso i rappresentanti di classe durante i Consigli di Classe/ Interclasse;
- **colloqui individuali**: nei mesi di novembre/dicembre e di aprile le famiglie ricevono le informazioni sugli esiti di apprendimento al termine dei bimestri;
- **colloqui individuali** durante le ore di programmazione per la Scuola Primaria, durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente per la Scuola Secondaria di 1° grado;
- **presa visione del registro elettronico AXIOS**: a partire dal prossimo anno scolastico, i genitori, mediante credenziali personali, potranno accedere al registro elettronico e alle informazioni in esso contenute. Nello specifico potranno consultare le assenze e relative giustificazioni, i ritardi e le uscite anticipate, le attività svolte in classe e le attività per casa assegnate dagli insegnanti, i voti nelle varie discipline, note disciplinari, esiti quadrimestrali;
- **comunicazioni sul diario** personale del singolo alunno (risultati delle verifiche e inadempienze);
- **comunicazioni via email** – attraverso il Registro Elettronico AXIOS
- **comunicazioni scritte** attraverso gli Uffici di Segreteria.

Gli incontri hanno l'obiettivo di:

informare periodicamente le famiglie sul percorso scolastico degli alunni rispetto ai processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e al processo di sviluppo degli apprendimenti;

favorire il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia, per sostenere le alunne e gli alunni nel loro percorso scolastico;

realizzare in concreto l'alleanza e la condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa.

Successivamente alla valutazione intermedia e alla valutazione finale, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado, il docente della disciplina convoca la famiglia dell'alunno che presenti lacune lievi o gravi per un colloquio informativo e di condivisione di strategie di miglioramento (cfr. modelli pagg. successive).

Per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, il docente coordinatore informa la famiglia.



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Ai Genitori dell'alunno/a _____

Classe ____ sez. ____

a.s. _____

Scuola Secondaria di 1° grado

OGGETTO: Scheda carenza/Piano di Apprendimento Individualizzato (P.A.I.).

La scheda è generata automaticamente dal registro AXIOS per ogni singolo alunno e per tutte le discipline la cui valutazione non risulta sufficiente. Per ogni disciplina è possibile gestire diverse indicazioni: carenze, obiettivi, attività/strategie e motivazione.

Scheda carenza/PAI di: Alighieri Dante ✕

Materia: ITALIANO - Periodo: II QUADRIMESTRE

Contenuti da Consolidare/Carenze rilevate

Obiettivi di apprendimento

Metodo di lavoro e/o Strategie di apprendimento

Esercizi, argomenti, compiti, attività da svolgere

Salva
✕ Chiudi



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Ai Genitori dell'alunno/a

Classe _____ sez. _____

a.s. _____

Scuola Secondaria di 1° grado

OGGETTO: INFORMATIVA SUGLI ESITI relativi al 2° quadrimestre.

Il **CONSIGLIO** della classe della Scuola Secondaria di I grado,

VISTI gli esiti conseguiti nel corso del 2^a quadrimestre, come evidenziato in sede di Consiglio di Classe del

CONSTATATO che nel corso del 2^a quadrimestre i docenti si sono impegnati a:

- offrire iniziative concrete per il recupero delle lacune e dello svantaggio;
- eseguire un controllo sistematico dei compiti e del lavoro svolto dall'alunno;
- stimolare il dialogo e la discussione per recuperare autostima e motivazione;
- superare eventuali problemi relazionali emersi;
- valorizzare l'autostima e la motivazione;
- comunicare costantemente con la famiglia informandola dell'andamento didattico disciplinare dell'alunno;
- far rispettare le norme di comportamento e le regole della convivenza civile.

COMUNICA

che permangono lacune nelle seguenti discipline:

DISCIPLINA	LACUNA LIEVE	LACUNA GRAVE
Italiano		
Storia – Cittadinanza e Costituzione		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Inglese		
Francese		
Tecnologia		
Arte e Immagine		

Musica		
Educazione Fisica		
Religione		
Attività Alternativa all' IRC		
Strumento Musicale		

L'alunno/a nel corso del periodo estivo dovrà recuperare i contenuti disciplinari riportati nel presente documento che verranno verificati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Da parte sua, la Scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

- attivazione da parte del docente della disciplina di percorsi di recupero, in corso d'anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare;
- informazione costante alle famiglie e attivazione di strategie di collaborazione;
- attivazione di strategie metodologiche a livello di metacognizione.

per Il Consiglio di Classe
Il docente Coordinatore

Prof/Prof.ssa. _____

Lucera, Firma del genitore _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di informare l'altro genitore su quanto contenuto nel presente documento

Firma del genitore



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Ai Genitori dell'alunno/a

Classe _____ **sez.** _____

a.s. _____

Scuola Secondaria di 1° grado

OGGETTO: COMUNICAZIONE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il **CONSIGLIO** della classe della Scuola Secondaria di I grado,

TENUTO CONTO dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF,

CONSIDERATI i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari,

VALUTATI il numero e la gravità delle insufficienze,

VISTO il P.A.I. debitamente predisposto,

ANALIZZATI il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti,

CONSTATATO che, nel corso dell'anno scolastico, i docenti si sono impegnati a:

- offrire iniziative concrete per il recupero delle lacune e dello svantaggio;
- eseguire un controllo sistematico dei compiti e del lavoro svolto dall'alunno;
- stimolare il dialogo e la discussione per recuperare autostima e motivazione;
- superare eventuali problemi relazionali emersi;
- valorizzare l'autostima e la motivazione;
- comunicare costantemente con la famiglia informandola dell'andamento didattico disciplinare dell'alunno;
- far rispettare le norme di comportamento e le regole della convivenza civile.

COMUNICA

di non ammettere alla classe successiva/all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione l'alunno/a

..... classe sez.....

in quanto ha riportato:

- una votazione pari a 4/10 in n. (.....) disciplina/e;
- una frequenza scolastica inferiore ai 3/4 dell'orario annuale personalizzato, pari a giorni/.... di assenze.

L'esito dello scrutinio verrà reso noto mediante pubblicazione all'albo, successivamente alla notifica della presente scheda.

Il Consiglio di classe:

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Geografia	
Inglese	
Francese	
Scienze matematiche	
Educazione Civica	
Arte e immagine	
Tecnologia	
Educazione fisica	
Musica	
Religione / attività alternativa	
Sostegno	
Strumento musicale	

L'alunno/a nel corso del periodo estivo dovrà recuperare i contenuti disciplinari riportati nel P.A.I. allegato al presente documento. Tali contenuti verranno verificati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Da parte sua, la Scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

- attivazione da parte del docente della disciplina di percorsi di recupero, in corso d'anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare;
- informazione costante alle famiglie e attivazione di strategie di collaborazione;
- attivazione di strategie metodologiche a livello di meta – cognizione.

per Il Consiglio di Classe
Il docente Coordinatore

Prof/Prof.ssa. _____

Lucera, Firma del genitore _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di informare l'altro genitore su quanto contenuto nel presente documento

Firma del genitore



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993

Riferimenti normativi

D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275	<i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, L. 15 marzo 1997 n. 59</i>
O.M. 21 maggio 2001 n. 90	<i>Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore – Anno scolastico 2000-2001</i>
18 dicembre 2006	<i>Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>
D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122	<i>Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni</i>
Legge 8 ottobre 2010 n. 170	<i>Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico</i>
Settembre 2012	<i>Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione</i>
Legge 13 luglio 2015, n. 107	<i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i>
D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62	<i>Norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze</i>
Decreto Miur 3 ottobre 2017 n. 741	<i>Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione</i>
Decreto Miur 3 ottobre 2017 n. 742	<i>Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione</i>
Nota Miur 6 ottobre 2017 n. 1830	<i>Orientamenti piano triennale dell'Offerta formativa</i>
Nota Miur 10 ottobre 2017 n. 1865	<i>Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione</i>
Nota MIUR 09 maggio 2018 n. 7885	<i>Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti</i>
22 maggio 2018	<i>Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>
Nota Miur 3 aprile 2019 n. 562	<i>Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti</i>
Nota Miur 4 aprile 2019 n. 5772	<i>Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.</i>
Legge 20 agosto 2019, n. 92	<i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica</i>

D.L. 8 aprile 2020 n. 22	<i>Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato</i>
D.M. 22 giugno 2020 n. 35	<i>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica</i>
D.M. 7 agosto 2020 n. 89	<i>Scuola, adozione linee guida sulla Didattica Digitale Integrata</i>
Ordinanza 4 dicembre 2020 n. 172	<i>Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria</i>
Linee guida 4 dicembre 2020	<i>La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria</i>
O.M. 3 marzo 2021 n. 52	<i>Esami di Stato 1° ciclo a.s. 2020/2021</i>



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



VALUTAZIONE AUTENTICA NELLA DIMENSIONE A DISTANZA

1. Documentare le proprie osservazioni valutative (non con voti numerici, ma nell'ottica di una valutazione formativa in itinere propedeutica alla valutazione finale), affinché possano essere riprese ai fini della valutazione sommativa, secondo criteri e modalità condivise dal Collegio dei docenti e ratificate dai consigli di classe.
2. Adottare criteri di ampia flessibilità e prediligere forme di valutazione formativa, una valutazione che valorizzi i processi e il percorso fatto dagli alunni in queste settimane e in questo contesto.
3. Prediligere una valutazione *narrativa* che monitori i progressi dell'alunno e che consenta all'alunno di raccontare il proprio percorso di apprendimento. *"La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento."* (Linee guida certificazione delle competenze 2017).
4. Preferire forme di "valutazione autentica" (Wiggins), ovvero quella valutazione che ha l'obiettivo di verificare le competenze degli studenti in contesti operativi reali, quali quello che stiamo vivendo, utilizzando le competenze acquisite nel percorso formativo.
5. Annotare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva, la produzione di materiali che saranno poi validati dal consiglio di classe.
6. Dare un riscontro alle famiglie relativamente alle competenze che stanno emergendo in queste settimane: lo spirito di iniziativa e di ri-elaborazione, le competenze civiche, la capacità di soluzione di situazioni problematiche (problem solving) connesse alla Didattica a distanza.
7. Valutare le competenze digitali, più che mai indispensabili in questo momento, considerando il livello di partenza e i progressi registrati.
8. Osservare e valutare le norme di buon comportamento degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone, puntando pertanto sulla *Netiquette* (regolamento) che si è consegnato.
9. Evitare valutazioni negative per coloro che hanno difficoltà oggettive a seguire la Didattica a distanza, laddove il problema della carenza delle infrastrutture informatiche rischia di accrescere le disuguaglianze in una situazione in cui l'accesso alla conoscenza è strettamente connesso alla fruibilità della rete.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Indicazioni per una prospettiva comune

PREMESSA

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, “*prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta*”.

Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l’importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. “*Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni*”.

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza può essere una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che “*se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*”

PROPOSTA DI LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA

Al primo posto: serve una prospettiva incoraggiante per tutti	Vista la situazione, serve una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
Non si può prescindere dalla valutazione	Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all’alunno e di dargli indicazioni su come procedere.
In tema di valutazione è necessario essere trasparenti con gli alunni (e con i genitori)	È necessario condividere con gli alunni le modalità (che cambiano necessariamente) della valutazione. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il <i>buon senso didattico</i> .
Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.	Le difficoltà sono molte e non sempre sono “scuse”: la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici (interruzioni per caduta della connessione, ecc.). Bisogna tenerne conto.

<u>La prospettiva cambia</u>	
Gli insegnanti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è in carico allo studente, molto più di prima.	“Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall’insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo (...). Qual è, allora, il profilo dello studente a distanza ideale? (...) • Forti abilità di gestione del tempo • Elevata motivazione al proprio apprendimento • Abilità di autogestione • Consapevolezza del proprio essere studente

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci • Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l’obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato.” <p>Considerata l’età dei nostri studenti, queste <i>skill</i> diventano impegnative ma insostituibili occasioni di maturazione e di crescita, <u>obiettivi da raggiungere, da monitorare e da valutare.</u></p> <p>È importante trovare strumenti didattici in relazione a questi obiettivi (planning della giornata, alternanza studio/pausa, ecc.) ed è importante sollecitare l’autovalutazione dell’alunno su questi aspetti.</p>
Nuove urgenze didattiche in tema di valutazione	Serve dare fiducia , dare credito, incoraggiare. Non conviene focalizzarsi sulla verifica dei contenuti appresi, ma aprirsi ad altre forme di valutazione, più adeguate al particolare momento e, comunque, utilissime per la crescita della persona nelle dimensioni dell’autonomia e del senso di responsabilità.
	Potenziare l’autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell’alunno (quali difficoltà incontra, come le affronta, in cosa riesce bene, in cosa ha bisogno di migliorare, ecc.)
	Accentuare la dimensione continuativa della valutazione , l’osservazione del processo, del percorso che fa l’alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni).
	Registrare elementi valutativi in itinere , provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.
	Reinterpretare le interrogazioni: <ul style="list-style-type: none"> • programmarle con i ragazzi; • svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti; • farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio; • chiedere di preparare l’esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande.

<u><i>In sintesi...</i></u>	
<u>Che cosa serve?</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento. • Dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo. • Verificare se stanno seguendo e se apprendono (ovviamente la proposta didattica deve essere ridotta e semplificata).
<u>Che cosa non serve:</u>	Verificare puntualmente l’apprendimento dei contenuti e di tutto ciò che proponiamo. Il prossimo anno dovremo comunque riprendere le fila...
<u>Quindi:</u>	<p>Registrare, piuttosto che dare voti.</p> <p>Registrare e capire le motivazioni, ci dà riscontro dell’adeguatezza della nostra proposta e dello “stato” dei ragazzi.</p> <p>Che cosa registrare:</p> <p>presenza alle lezioni (fatti salvi problemi tecnici e simili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le assenze devono essere registrate ed è necessario capirne la motivazione. Eventualmente e se considerato utile, avvisare i genitori e chiedere il loro

	<p>aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardi e uscite dalla classe: registrarli e capirne le motivazioni. Ricordate che anche a scuola alcuni alunni hanno bisogno di uscire dalla classe ogni tanto. • Come l'alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? ecc. • Registrare le osservazioni e fare una sintesi periodica (quindicinale?) da cui può scaturire una valutazione provvisoria. <p>Valutare i prodotti. Come già detto, ai ragazzi serve ora più che mai, un feedback su quanto fanno. Tenete in considerazione tutti i lavori dei ragazzi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti autocorretti:</u></p> <p>anche questi devono essere considerati nel quadro della valutazione. L'autocorrezione è una abilità da incoraggiare.</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti personali:</u></p> <p>puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività completezza/correttezza</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti di gruppo:</u></p> <p>puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività qualità dell'esposizione, se prevista esposizione delle modalità di lavoro, delle difficoltà incontrate, delle competenze acquisite, ecc.</p>
<u>Idee di strumenti</u>	<p>Google moduli/test. Utili per vedere se seguono, anche se prevedono la correzione automatica. Spiegare ai ragazzi a che cosa servono (non a dare un voto, ma ad aiutarli a non perdere il filo, a verificare se capiscono, ecc.)</p> <p>Li completano aiutandosi con i libri? Non importa, vuol dire che comunque stanno seguendo. Registrate se li svolgono e come.</p>
<u>Indicazioni per valutare in DAD</u>	<p>Cercare di prediligere ai giudizi sintetici (voto, giudizio ...), valutazioni che consentano all'alunno di individuare le criticità del proprio elaborato e indichino gli aspetti da migliorare (semplici rubriche). Considerate sempre che stanno lavorando in autonomia.</p> <p>Sarebbe ottimo fornire la rubrica (semplice) contestualmente alla consegna del lavoro, perché faccia da guida all'elaborazione del compito e possa servire per l'autovalutazione.</p> <p>Utilizzare una <u>valutazione soft</u>, evitando di dare voti negativi: in questa situazione, non è opportuno.</p>

ALCUNI CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE

Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE studente. Fondamentale "monitorare", attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti, si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno.

Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.

Non essere fiscali sui TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche: molti studenti hanno ancora difficoltà di connessione e/o uso dei mezzi di comunicazione. Non si può considerare negativo un lavoro che non c'è, questo sarà piuttosto valutato nella competenza o nel comportamento, ammesso che non sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
COSCIENZIOSITÀ	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM SOLVING E COMPETENZA DIGITALE	ABILITÀ	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
COMPETENZA SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	DISPONIBILITÀ	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. È puntuale nelle consegne.	È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. È sempre puntuale nelle consegne.
ABILITÀ	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza gli strumenti della didattica a distanza in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITÀ	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



**VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI,
ESAMI DI IDONEITÀ
E ESAME DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
A.S. 2020/2021**

Valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento per le classi non terminali.

Per il corrente anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

- per la scuola primaria: decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020
- per la scuola secondaria di primo grado: decreto legislativo n. 62/2017

Si rammenta che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Si ritiene comunque opportuno sottolineare la necessità che la valutazione degli alunni e degli studenti rifletta la complessità del processo di apprendimento nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riferito all'intero anno scolastico, deve necessariamente considerare le peculiarità delle attività didattiche realizzate (anche in modalità a distanza), tenendo in debito conto le difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alla situazione emergenziale.

Valutazione nelle scuole del primo ciclo

Per la **scuola Primaria** la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Per la **scuola secondaria di primo grado** la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- efficacia o inefficacia di un eventuale provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, la Scuola ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico

Le deroghe al limite minimo di frequenza sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenza per motivi personali o familiari strettamente legati alla situazione di emergenza da COVID 19.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico. le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA SECONDARIA I – II 2020/21		
VALUTAZIONE FINALE		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
MOTIVAZIONE verso le attività proposte	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma, ma non è stato sempre puntuale nelle consegne.
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. Ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso digitale e non ha sempre consegnato i compiti assegnati.
ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE	1	L'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivo e la partecipazione attiva in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	2	L'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo corretto e consapevole.
	3	L'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo corretto.
	4	L'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione adeguate in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo opportuno.
	5	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza superando alcune difficoltà.
	6	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse e la partecipazione limitate in tutte le attività. Ha avuto difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.
MODALITÀ DI LAVORO	1	La modalità di lavoro dell'alunno/a è stata produttiva, ricca e personale. L'alunno ha maturato una piena autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	2	

		Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha dimostrato un considerevole grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	3	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato una adeguata autonomia personale e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	4	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale, migliorando l'organizzazione nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	5	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha maturato un certo grado di autonomia, tuttavia richiede ancora l'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	6	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e necessita dell'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.

PROCESSO DI MATURAZIONE	1	L'alunno ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti e significativi in tutte le discipline.
	2	L'alunno ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	3	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	4	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato discreti progressi rispetto alla situazione iniziale in tutte le discipline.
	5	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato progressi commisurati alle sue potenzialità.
	6	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno non ha mostrato progressi coerenti con le sue effettive possibilità.
GRADO DI APPRENDIMENTO	1	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	2	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	3	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	4	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	5	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	6	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	7	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	8	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	9	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.

AMMISSIONE – NON AMMISSIONE alla classe successiva	1	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
	2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
	3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla
	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla
	5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	9	Nonostante gli stimoli continui, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati; pertanto, il Consiglio di classe decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

Esami di idoneità: criteri di svolgimento delle prove.

Scuola Primaria

Possono accedere all'**esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola Primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria.

La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della Commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Scuola Secondaria

L'esame di idoneità si svolge in presenza, come da normativa vigente (art. 8, comma 2 del D.L 11-15/05/2020) e consiste nella somministrazione di tre prove scritte (Italiano, Matematica e Inglese) e una prova orale. Nel caso di istanza di istruzione parentale, la commissione sarà costituita dai docenti del consiglio della classe di appartenenza dell'alunno. I docenti delle discipline prepareranno e correggeranno le rispettive prove scritte.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Criteria per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
CONTENUTO	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
LESSICO	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di Matematica

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Prova scritta di Lingua straniera

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> COMPRESIONE DEL TESTO (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento	/ 10	
In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.			

Criteria per la valutazione della prova orale nella Secondaria di Primo Grado

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
ARGOMENTAZIONE	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; scarse proprietà di linguaggio
		1,0	Esposizione insicura e guidata; carenze lessicali
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	max 2	2,0	Complete e approfondite
		1,5	Complete
		1,0	Essenziali
		0,5	Superficiali
		0	Frammentarie
METODO DI STUDIO	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Collega le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Collega le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Collega le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento		/10
Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)		/10

Giudizio globale esame di idoneità Scuola Secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe 2[^] e 3[^]

Il/la candidato/a ha dimostrato di aver maturato una conoscenza dei contenuti disciplinari...	ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	valida e completa	<i>Intermedio</i>
	idonea/adeguata	<i>Base</i>
	accettabile	<i>Iniziale</i>
	frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha affrontato le prove d'Esame...	con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	in modo idoneo	<i>Base</i>
	in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha applicato concetti e principi acquisiti nei vari ambiti disciplinari in modo...	creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	efficace	<i>Intermedio</i>
	consapevole	<i>Base</i>
	essenziale	<i>Iniziale</i>
	disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative e logiche.	pregevole	<i>Avanzato</i>
	significativa	<i>Intermedio</i>
	considerevole	<i>Base</i>
	basilare	<i>Iniziale</i>
	modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
Le competenze civiche risultano...	pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	raggiunte	<i>Intermedio</i>
	adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
Pertanto, il livello globale di preparazione conseguito è...	eccellente	<i>Avanzato</i>
	elevato	<i>Intermedio</i>
	soddisfacente	<i>Base</i>
	sufficiente	<i>Iniziale</i>
	inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
AMMISSIONE NON AMMISSIONE alla classe per cui ci si è candidati	L'alunno/a è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a	<i>Avanzato</i>
	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è senz'altro in grado di frequentare la classe per cui si è candidato/a.	<i>Intermedio</i>
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, l'alunno/a, considerando le potenzialità dimostrate, a maggioranza, è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Base</i>
	Nonostante permangano generali lacune, considerando quanto dimostrato limitatamente ad alcuni obiettivi, l'alunno è ammesso/a alla classe inferiore a quella per cui si è candidato/a.	<i>Iniziale</i>
	Non avendo mostrato di aver acquisito gli obiettivi minimi, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Livello non raggiunto</i>

Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (O.M. n. 52 del 03/03/2021)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

In presenza dei sopra indicati criteri, il consiglio di classe delibera l'ammissione con il relativo voto, da attribuire secondo quanto indicato dall'articolo 6/5 del decreto legislativo 62/2017: **Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.**

Le **deroghe** al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico definite dal Collegio dei docenti (art. 5, D. Lgs. 62/2017 comma 2) sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenza per motivi personali o familiari strettamente legati alla situazione di emergenza da COVID 19.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).

Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI III 2020/21		
VALUTAZIONE FINALE		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
MOTIVAZIONE verso le attività proposte	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in modo autonomo ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in modo autonomo ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. L'alunno/a si è orientato/a ed è stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma.
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. L'alunno/a ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso digitale.
ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE	1	L'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	2	L'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	3	L'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	4	L'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo efficace.
	5	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante le attività proposte anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo efficace.
	6	L'attenzione e la concentrazione sono state per lo più inadeguate, l'interesse e la partecipazione discontinui durante le attività proposte. Ha avuto difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.
CONSAPEVOLEZZA	1	Ha acquisito e ampliato ottime abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare eccellenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure anche in situazioni non note.
	2	Ha acquisito e sviluppato soddisfacenti abilità e conoscenze che gli/le

		hanno consentito di maturare ottime competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni nuove.
	3	Ha acquisito e sviluppato abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare buone competenze nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	4	Ha acquisito e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare competenze di base nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	5	Non ha ancora acquisito abilità e conoscenze tali da consentire la maturazione di competenze necessarie per un proficuo percorso di formazione.

MODALITÀ DI LAVORO	1	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, apportando un contributo personale significativo e ricco e dimostrando una piena autonomia e una buona consapevolezza di sé.
	2	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, apportando un contributo personale significativo. Ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	3	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un soddisfacente grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	4	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato sufficientemente produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia e sa meglio organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	5	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia richiede, talvolta, l'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	6	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
PROCESSO DI MATURAZIONE	1	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.
	2	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
	3	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
	4	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età.
	5	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età.
GRADO di APPRENDIMENTO	1	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	2	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	3	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.

4	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
5	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
6	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
7	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
8	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
9	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.

AMMISSIONE – NON AMMISSIONE all’esame	1	L’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	5	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	6	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l’alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l’alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l’alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
ORIENTAMENTO	1	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Classico.
	2	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Scientifico.
	3	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Linguistico.
	4	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Artistico.

5	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo delle Scienze Umane.
6	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Musicale e Coreutico.
7	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore economico.
8	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore tecnologico.
9	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore servizi.
10	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore industria e artigianato.
11	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istruzione e Formazione professionale.

Criteria generali per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017:

media dei voti di uscita dei tre anni di studio valorizzando l'intero percorso scolastico triennale, con i seguenti pesi attribuiti ai tre anni di studio:

il 10% al primo anno;

il 10% al secondo anno;

l'80% al terzo anno.

Con riferimento all'**Ordinanza ministeriale n. 52 del 03/03/2021** si definiscono le modalità di espletamento dell'**ESAME di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione** per l'a.s. 2020-2021.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di **una prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017 e prevede la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato finale** di cui all' art.3.

La tematica, calibrata alle caratteristiche personali di ogni studente e ai livelli di competenza raggiunti, deve vertere su contenuti di studio trattati, in presenza o a distanza, durante quest'anno scolastico e consentirà l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personali, in una logica trasversale di integrazione tra gli apprendimenti.

L'esame orale si tiene in presenza, previa consegna dell'elaborato finale.

Il Presidente precisa altresì che al personale scolastico della commissione e agli alunni che si trovano in situazione di fragilità e con fattori di rischio da COVID - 19, sarà concesso l'esonero dall'esame in presenza previo invio di una formale istanza indirizzata al D.S. – unitamente alla certificazione rilasciata dal medico di base, da far recapitare almeno 5 gg prima della riunione preliminare.

La prova può svolgersi **in videoconferenza**, su richiesta formale della famiglia, esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- nel caso di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (richiesta motivata al Dirigente corredata da documentazione);
- se manca la possibilità di attuare le misure di sicurezza nella scuola;
- di impossibilità di uno o più commissari a partecipare all'esame in presenza.

Nel caso specifico, durante la discussione orale, tutti i componenti della commissione e il candidato dovranno essere individuati ed avere la videocamera accesa.

In caso si manifestino difficoltà di connessione nel corso di svolgimento dell'esame, è prevista la ripresa del colloquio a fine giornata o in altra data.

L'elaborato finale, secondo quanto riportato nella C.I. 324 del 09.04.2021, deve rispettare i seguenti parametri:

- a. la tipologia dell'elaborato, che deve coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, può essere scelta tra una delle seguenti opzioni:
- testo scritto
 - presentazione multimediale
 - mappa o insieme di mappe
 - filmato
 - produzione artistica o tecnico-pratica
 - produzione strumentale per gli studenti degli indirizzi musicali.
- Se l'elaborato finale è un testo scritto:

Carattere Times New Roman,

Dimensione 12, Interlinea 1,5, margini di pagina Normali (Superiore cm 2,5; Inferiore, Destro, Sinistro cm 2)

Lunghezza massima del testo 25 pagine.

- Se l'elaborato finale è una presentazione multimediale, una mappa o un insieme di mappe, un filmato, una produzione artistica o tecnico-pratica, una produzione strumentale per gli studenti degli indirizzi musicali

Durata complessiva: da 3 ad un massimo di 5 min.

Ciascun alunno di classe terza, compresi i candidati privatisti, trasmette, dal 07.05.2021 e non oltre il 07.06.2021, UN UNICO E SOLO ELABORATO FINALE da discutere alla presenza della Commissione d'esame costituita da tutti i docenti della classe.

I lavori d'esame si svolgeranno in ambienti in cui sarà possibile garantire il distanziamento sociale e tutte le misure utili per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'alunno. I docenti e gli alunni indosseranno la mascherina protettiva fornita dalla Scuola.

Indicatori e descrittori di valutazione dell'Esame di Stato del I Ciclo di Istruzione e del giudizio globale finale.

I criteri di valutazione della prova d'esame rispecchiano quanto indicato dall'art. 2, commi.4 e 5 dell'O.M. 52 del 3.03.2021.

L'esposizione dell'elaborato deve avvenire in presenza di tutti i docenti componenti il Consiglio di classe che si esprimono, con votazione in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- capacità di argomentazione,
- capacità di risoluzione di problemi,
- capacità di pensiero critico e riflessivo,
- livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza

previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assegnazione e valutazione dell'elaborato avviene sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuati dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione non pregiudica in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Esame di Stato per gli alunni privatisti

Gli alunni privatisti sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dell'articolo 2, commi 4 e 5 **dell'O.M. n. 52 del 03/03/2021**

Il tema dell'elaborato (di cui all'articolo 2, comma 4, e all'articolo 3) è individuato dal consiglio della classe alla quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, entro il 7 maggio 2021 tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno.

L'elaborato è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.

Per gli alunni privatisti, la certificazione delle competenze non è prevista.

VALUTAZIONE ESAME FINALE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE a.s. 2020/2021

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Max 2	2,0	Possiede conoscenze disciplinari complete, approfondite, sicure e ben strutturate.
		1,5	Possiede conoscenze disciplinari complete e approfondite.
		1,0	Possiede conoscenze disciplinari nel complesso soddisfacenti e adeguate.
		0,5	Possiede conoscenze disciplinari essenziali.
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Max 2	2,0	Esponde gli argomenti in modo esaustivo con interessanti ed evidenti tratti di creatività e originalità espressiva. Combina contenuti afferenti alla maggior parte delle discipline di studio, ne coglie tutti gli aspetti e li elabora in una forma critica, formulando giudizi e opinioni maturi e personali.
		1,5	Esponde gli argomenti in modo completo con tratti di originalità e creatività apprezzabili. Combina contenuti afferenti a più discipline, ne coglie svariati aspetti e li elabora formulando giudizi ed opinioni personali.
		1,0	Esponde gli argomenti in modo adeguato con semplici tratti di originalità e creatività espressiva. Combina contenuti afferenti alle discipline di studio, ne coglie vari aspetti e li elabora formulando semplici giudizi e opinioni personali.
		0,5	Esprime gli argomenti in modo frammentario e con limitata creatività espressiva. Combina contenuti afferenti ad alcune discipline di studio, ne coglie gli aspetti essenziali e, se guidato/a, li elabora formulando giudizi personali.
CAPACITÀ LOGICA E DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Max 2	2,0	Mostra di possedere una eccellente capacità logica. Sa orientarsi autonomamente in situazioni problematiche complesse anche non strettamente legate agli ambiti disciplinari, formulando originali strategie risolutive.
		1,5	Mostra di possedere una apprezzabile capacità logica. Sa affrontare situazioni problematiche formulando proprie strategie di risoluzione.
		1,0	Mostra di possedere una discreta capacità logica. Coglie la problematicità di alcune situazioni e adatta schemi noti per applicare strategie risolutive.
		0,5	Mostra di possedere una adeguata capacità logica. Applica procedure risolutive in situazioni problematiche note.
COMPETENZE CIVICHE E CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Max 2	2,0	Mostra ottime capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene tesi utili sia alla crescita individuale che della comunità, basate su ragionamenti ben conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico ed extrascolastico. Le competenze civiche acquisite sono consolidate, interiorizzate e ben organizzate.
		1,5	Mostra buone capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale e del gruppo di riferimento, basate su ragionamenti conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono complete e consolidate.
		1,0	Mostra discrete capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale, basate su ragionamenti riferiti a informazioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono adeguate e utilizzate in modo funzionale.
		0,5	Effettua semplici processi di analisi e sintesi e sostiene opinioni note apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono essenziali e riferite ad alcuni contesti e situazioni noti.

COMPETENZE LINGUISTICHE	Max 2	2,0	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio specifico ricco ed appropriato. Integra in maniera armonica i diversi codici ed utilizza un lessico preciso ed una pronuncia corretta nell'esprimersi nelle lingue straniere.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale rilevanti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo.</p>
		1,5	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio specifico vario ed appropriato. Integra i diversi codici ed utilizza un lessico e una pronuncia adeguati nell'esprimersi nelle lingue straniere.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale buone abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
		1,0	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio semplice ed appropriato. Usa i diversi codici in modo coerente e si esprime nelle lingue straniere con un lessico essenziale e una pronuncia generalmente corretta.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale sufficienti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
		0,5	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio essenziale. Usa i diversi codici e si esprime nelle lingue straniere con un lessico di base e una pronuncia poco adeguata.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale modeste abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
Valutazione prova d'esame (punteggio max 10,00 con arrotondamento per eccesso in caso di frazione decimale.)		VOTO COMPLESSIVO/10	
PROPOSTA DI LODE		UNANIMITÀ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
In presenza di alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento la valutazione della prova orale terrà conto di quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato relativamente all'uso di misure dispensative e di strumenti compensativi.			

GIUDIZIO GLOBALE FINALE		
Il/la candidato/a ha dimostrato di aver conseguito una preparazione culturale ...	- ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	- valida e completa	<i>Intermedio</i>
	- idonea/adeguata	<i>Base</i>
	- accettabile	<i>Iniziale</i>
	- frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha partecipato con interesse ... alla vita della scuola.	- vivo e propositivo	<i>Avanzato</i>
	- costante	<i>Intermedio</i>
	- adeguato	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- modesto e limitato	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha affrontato l'Esame	- con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	- in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>

	- in modo idoneo	<i>Base</i>
	- in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	- con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha applicato concetti e principi, gestendo conoscenze e informazioni acquisite nei vari ambiti disciplinari in modo ...	- creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	- efficace	<i>Intermedio</i>
	- consapevole	<i>Base</i>
	- essenziale	<i>Iniziale</i>
	- disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
Ha evidenziato una ... padronanza di abilità comunicative, logiche e operative.	- pregevole	<i>Avanzato</i>
	- significativa	<i>Intermedio</i>
	- considerevole	<i>Base</i>
	- basilare	<i>Iniziale</i>
	- modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
Le competenze civiche risultano ...	- pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	- raggiunte	<i>Intermedio</i>
	- adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	- sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	- raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
ed il livello conseguito è ...	- eccellente	<i>Avanzato</i>
	- elevato	<i>Intermedio</i>
	- soddisfacente	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
Il/la candidato/a, al termine del triennio, dimostra di aver raggiunto un grado di maturazione globale	- considerevolmente elevato	<i>Avanzato</i>
	- apprezzabile	<i>Intermedio</i>
	- buono	<i>Base</i>
	- adeguato	<i>Iniziale</i>
	- poco adeguato	<i>Livello non raggiunto</i>

Certificazione delle competenze

Per quanto concerne la certificazione delle competenze sia della Scuola Primaria che della Secondaria, si fa riferimento a quanto già presente nel protocollo di valutazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



**PROFILO DI PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA AGLI ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROGRAMMA SVOLTO
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PROVE**

ALUNNO: cognomenome.....

CLASSE: III SEZ ____

A.S. : 2020/20..

DOCENTE DI SOSTEGNO: prof./ssa

RAPPORTO IN DEROGA:

Il Consiglio di Classe ritiene di ammettere l'alunno/a agli esami di licenza, nel rispetto della normativa vigente, in quanto ha conseguito gli obiettivi programmati nel PEI.

(Cfr. D. Lgs. 62/2017 e DD.MM. n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017)

PROFILO DI PRESENTAZIONE AGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA

L'alunno/a inizia la frequenza presso il nostro Istituto nell'a.s. nella classe prima, all'età di.....anni.
La diagnosi riporta:

L'alunno/a è stato seguito nei tre anni di frequenza nell'Istituto da un solo/da diversi insegnanti di sostegno. Le programmazioni disciplinari sono state comuni alla programmazione di classe/differenziate rispetto alla programmazione di classe, solo per.....si è operato su una riduzione/semplificazione degli argomenti proposti. Le linee portanti, nell'arco del triennio, sono state:

- preparazione di "momenti di lavoro" su obiettivi operativi;
- lavoro su materiale concreto;
- recupero delle esperienze di vita dell'alunno;
- attivazione di procedure specifiche utili all'acquisizione dei diversi contenuti proposti.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari si rimanda alla relazione finale, nel complesso si evidenzia quanto segue:

- per quanto riguarda l'**autonomia personale e sociale**,...
- sul piano della **socializzazione**, ...
- nell'area **comunicativo-linguistica**, (incluso le lingue)...
- nell'area **logico-matematica e scientifica**, ...
- nell'area **tecnico-operativa** ...
- nell'area **artistica** ...

Complessivamente ha accresciuto il suo bagaglio culturale, entro i limiti delle sue capacità di comprensione e di reale interiorizzazione dei contenuti; ha sviluppato abilità di ragionamento logico legato a fatti concreti;

oppure

ha ancora difficoltà: nella memorizzazione di contenuti più ampi, nella comprensione del significato dei messaggi più elaborati, nell'articolazione di una comunicazione verbale più complessa.

Pertanto, come orientamento scolastico dopo la III media, il Consiglio di classe ha proposto l'indirizzo _____.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma effettivamente svolto e i contenuti delle varie discipline sono desunti dal Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno.

ITALIANO

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

STORIA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	

<u>Contenuti</u>	
------------------	--

GEOGRAFIA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

LINGUA INGLESE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

LINGUA FRANCESE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

MATEMATICA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

SCIENZE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

TECNOLOGIA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

ARTE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

MUSICA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

EDUCAZIONE FISICA

U.A. 1	
--------	--

<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

STRUMENTO MUSICALE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Con riferimento all'**Ordinanza ministeriale n. 52 del 03/03/2021** si definiscono le modalità di espletamento dell'**ESAME di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione** per l'a.s. 2020-2021.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017 e prevede la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato finale** di cui all' art.3.

L'**esame orale** si tiene **in presenza, previa consegna dell'elaborato finale**.

Agli alunni che si trovano in situazione di fragilità e con fattori di rischio da COVID - 19 è concesso l'esonero dall'esame in presenza previo invio di una formale istanza indirizzata al D.S. – unitamente alla certificazione rilasciata dal medico di base, da far recapitare almeno **5 gg** prima della riunione preliminare.

La prova può svolgersi **in videoconferenza** esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;

- nel caso di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (richiesta motivata al Dirigente corredata da documentazione);
- se manca la possibilità di attuare le misure di sicurezza nella scuola;
- di impossibilità di uno o più commissari a partecipare all'esame in presenza.

IN PRESENZA

A DISTANZA - LINK DI COLLEGAMENTO:.....

ELABORATO

Il PEI è la bussola ai fini della produzione dell'elaborato, un prodotto originale coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, che ha coinvolto (una/ più/ tutte) discipline del percorso di studi ed è stato realizzato sotto forma di:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato
- produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La prova orale accerta gli obiettivi prefissati nel PEI, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nel predetto documento.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo attenzione alla capacità di esprimere gli argomenti studiati, di avviare semplici collegamenti tra le varie discipline, di risolvere semplici problemi concreti e di evidenziare, se possibile, un pensiero critico.

Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale l'alunno svolgerà una prova pratica di strumento, se ha svolto una programmazione mirata, sempre nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto della tipologia di strumento.

L'alunno sarà guidato nell'avvio del colloquio attraverso un percorso espositivo che preveda una riflessione e un collegamento tra i vari ambiti disciplinari.

L'impostazione globale del colloquio sarà tale da creare spunti e sollecitazioni per dar prova delle abilità conseguite e del globale livello di maturazione raggiunto dall'alunno.

Il colloquio tenderà ad accertare:

- la capacità di argomentazione, esprimendosi rispettando la successione logica e cronologica degli eventi per comporre frasi significative);
- la capacità di risoluzione dei semplici problemi;
- la capacità di pensiero critico e riflessivo, su alcuni aspetti di vita vissuta;
- la capacità di avviare semplici collegamenti tra le diverse discipline.
- il livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte.
- il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue straniere.

Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta dall'alunno.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(con la possibilità di poterli modificare con griglie personalizzate per gli alunni con programmazione differenziata e in condizione di gravità)

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Max 2	2,0	Possiede conoscenze disciplinari complete, approfondite, sicure e ben strutturate.
		1,5	Possiede conoscenze disciplinari complete e approfondite.
		1,0	Possiede conoscenze disciplinari nel complesso soddisfacenti e adeguate.
		0,5	Possiede conoscenze disciplinari essenziali.
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Max 2	2,0	Espone gli argomenti in modo esaustivo con interessanti ed evidenti tratti di creatività e originalità espressiva. Combina contenuti afferenti alla maggior parte delle discipline di studio, ne coglie tutti gli aspetti e li elabora in una forma critica, formulando giudizi e opinioni maturi e personali.
		1,5	Espone gli argomenti in modo completo con tratti di originalità e creatività apprezzabili. Combina contenuti afferenti a più discipline, ne coglie svariati aspetti e li elabora formulando giudizi ed opinioni personali.
		1,0	Espone gli argomenti in modo adeguato con semplici tratti di originalità e creatività espressiva. Combina contenuti afferenti alle discipline di studio, ne coglie vari aspetti e li elabora formulando semplici giudizi e opinioni personali.
		0,5	Esprime gli argomenti in modo frammentario e con limitata creatività espressiva. Combina contenuti afferenti ad alcune discipline di studio, ne coglie gli aspetti essenziali e, se guidato/a, li elabora formulando giudizi personali.
CAPACITÀ LOGICA E DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Max 2	2,0	Mostra di possedere una eccellente capacità logica. Sa orientarsi autonomamente in situazioni problematiche complesse anche non strettamente legate agli ambiti disciplinari, formulando originali strategie risolutive.
		1,5	Mostra di possedere una apprezzabile capacità logica. Sa affrontare situazioni problematiche formulando proprie strategie di risoluzione.
		1,0	Mostra di possedere una discreta capacità logica. Coglie la problematicità di alcune situazioni e adatta schemi noti per applicare strategie risolutive.
		0,5	Mostra di possedere una adeguata capacità logica. Applica procedure risolutive in situazioni problematiche note.
COMPETENZE CIVICHE E CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Max 2	2,0	Mostra ottime capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene tesi utili sia alla crescita individuale che della comunità, basate su ragionamenti ben conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico ed extrascolastico. Le competenze civiche acquisite sono consolidate, interiorizzate e ben organizzate.
		1,5	Mostra buone capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale e del gruppo di riferimento, basate su ragionamenti conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono complete e consolidate.
		1,0	Mostra discrete capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale, basate su ragionamenti riferiti a informazioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono adeguate e utilizzate in modo

			funzionale.
		0,5	Effettua semplici processi di analisi e sintesi e sostiene opinioni note apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono essenziali e riferite ad alcuni contesti e situazioni noti.
COMPETENZE LINGUISTICHE	Max 2	2,0	Espone gli argomenti con un linguaggio specifico ricco ed appropriato. Integra in maniera armonica i diversi codici ed utilizza un lessico preciso ed una pronuncia corretta nell'esprimersi nelle lingue straniere. Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale rilevanti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo.
		1,5	Espone gli argomenti con un linguaggio specifico vario ed appropriato. Integra i diversi codici ed utilizza un lessico e una pronuncia adeguati nell'esprimersi nelle lingue straniere. Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale buone abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
		1,0	Espone gli argomenti con un linguaggio semplice ed appropriato. Usa i diversi codici in modo coerente e si esprime nelle lingue straniere con un lessico essenziale e una pronuncia generalmente corretta. Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale sufficienti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
		0,5	Espone gli argomenti con un linguaggio essenziale. Usa i diversi codici e si esprime nelle lingue straniere con un lessico di base e una pronuncia poco adeguata. Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale modeste abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
Valutazione prova d'esame (punteggio max 10,00 con arrotondamento per eccesso in caso di frazione decimale.)			VOTO COMPLESSIVO/10
PROPOSTA DI LODE			UNANIMITÀ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA/SCIENZE		
ARTE		

TECNOLOGIA		
MUSICA		
ED. FISICA		
INGLESE		
FRANCESE		
RELIGIONE ATT.ALTERNATIVA	o	
SOSTEGNO		
ST. MUSICALE		

Lucera, li _____



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHECHI

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993